



REGIONE SICILIA

LICEO SCIENTIFICO "LEONARDO DA VINCI" FLORIDIA
SEDE ASSOCIATA LICEO SCIENTIFICO DI CANICATTINI BAGNI

Liceo Scientifico-Scienze Umane-Linguistico- Economico Sociale-Scienze Applicate-Sportivo

Contrada Serrantone 96014 - FLORIDIA (SR) TEL.: 0931/949768 - FAX: 0931/940456-
 web www.liceofloridia.edu.it e-mail srps150001@istruzione.it pec srps150001@pec.istruzione.it
 C.M. SRPS150001 C. F.: 93079140898

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022-2025



PTOF elaborato dal Collegio dei docenti in data 30/10/2024 sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico

Liceo Scientifico - Scienze Umane – Linguistico - Economico Sociale - Scienze Applicate - Sportivo

Contrada Serrantone snc 96014 - FLORIDIA (SR) TEL.: 0931/949768 - FAX: 0931/940456

codice meccanografico SRPS150001 - C. F.: 93079140898

e-mail: srps150001@istruzione.it pec: srps15001@pec.istruzione.it

96010 CANICATTINI BAGNI – Via Umberto snc Tel/Fax 0931 947506

INDICE SEZIONI PTOF

PREMESSA	3
STRUTTURA DEL PTOF	4
STORIA DELL'ISTITUTO	5
IL LICEO OGGI	8
SCELTE E PRIORITA' STRATEGICHE	9
QUADRI ORARIO – PERCORSO LICEALE CON CURVATURA BIOMEDICA.....	14
LICEO SCIENTIFICO (FLORIDIA E CANICATTINI BAGNI)	15
LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE (FLORIDIA E CANICATTINI BAGNI).....	16
LICEO DELLE SCIENZE UMANE.....	17
LICEO LINGUISTICO	18
LICEO SCIENTIFICO A INDIRIZZO SPORTIVO	19
LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE.....	20
MODELLO ORGANIZZATIVO	21
AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA	29
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (Quadro degli interventi).....	30
AREA COGNITIVA - VALUTAZIONE	31
VOTO DI CONDOTTA	32
CREDITO SCOLASTICO.....	34
INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICULARE	36
ATTIVITA' CURRICULARE DI RECUPERO E CONSOLIDAMENTO.....	38
CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA.....	39
CONTINUITA' E ORIENTAMENTO – NOTA INTRODUTTIVA D.M. 328 DEL 22/12/2022.....	42
LINEARITA' E INTRECCIO DI OBIETTIVI TRA ATTIVITA' SPORTIVA E SALUTE	44
USCITE DIDATTICHE – VIAGGI DI ISTRUZIONE – SCAMBI CULTURALI	45
RAPPORTI CON IL TERRITORIO (ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO)	46
VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE	48
INIZIATIVE PREVISTE IN RELAZIONE ALLA MISSIONE 1.4 PNRR.....	50
LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA - DIDATTICA	54
AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA A.S. 2024 - 2025	55
PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ATA.....	57
RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE	59
FABBISOGNO DI POSTI DELL'ORGANICO DI POTENZIAMENTO	61

INDICE ALLEGATI PTOF

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA' - Allegato 1 al PTOF	33
LINEE GUIDA PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA – Allegato 2 al PTOF	39
ALLEGATO A LINEE GUIDA EDUCAZIONE CIVICA – ALLEGATO 3 AL PTOF.....	40

La legge 107/2015, meglio conosciuta come la "Buona scuola", all'art. 1 comma 14.4 ridefinisce il percorso di costruzione del piano dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche autonome, assegnando al Dirigente Scolastico il compito di delineare gli indirizzi generali delle attività e delle scelte gestionali e amministrative sulla base delle quali il Collegio dei docenti elabora il piano triennale, approvato dal Consiglio d'Istituto.

Il presente documento viene predisposto ai sensi dell'art.1 comma 1 della Legge 107 del 15/07/2015.

Il Piano potrà essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre per tener conto di eventuali modifiche necessarie.

Esso rappresenta *"il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole Scuole adottano nell'ambito della loro autonomia"* (ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999 e del comma 14 art 1 della Legge di Riforma n. 107/2015).

Il PTOF è un documento dinamico, che definisce un orientamento e una direzione, disegna un percorso evolutivo dell'istituzione scolastica ed esprime l'identità culturale e progettuale della scuola. La dimensione triennale del PTOF mantiene due piani di lavoro tra loro intrecciati: l'uno è destinato ad illustrare l'offerta formativa a breve termine; l'altro è orientato a disegnare lo scenario futuro, dell'Istituto al termine del triennio di riferimento e i processi di miglioramento continuo che si intendono realizzare. I risultati saranno raggiunti mediante pianificazione delle risorse professionali e finanziarie assegnate all'istituto. Attraverso la valorizzazione delle potenzialità, dei ritmi e degli stili di apprendimento, nel rispetto della libertà di insegnamento e con la collaborazione e l'interazione con le famiglie e il territorio, la scuola intende implementare il curricolo per il raggiungimento degli obiettivi definiti nel RAV e nel Piano di Miglioramento. Il PTOF, sarà suscettibile di modifiche e integrazioni.

Il presente **Piano triennale dell'offerta formativa** dell'Istituto, elaborato sulla base di quanto previsto dal DPR n. 89/2010 (Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133) e dal D.M. 211/2010 (Schema di regolamento recante "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali), e' coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi indirizzi di studio, determinati a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa e dell'Atto d'indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico con Decreto n. 513/C1 del 10.10.2016 ai sensi dell'art. 1 comma 14 , legge 107/2015.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. I percorsi liceali altresì forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.

LA STRUTTURA DEL PTOF

Il PTOF risulta articolato in tre blocchi principali:

Risorse dell'Istituto

Presentazione della scuola

- Strutture della scuola
- Manutenzione e miglioramento delle strutture
- Organigramma

Offerta formativa

Offerta formativa curricolare

- Profilo d'Istituto: i corsi
- Programmazione educativo-didattica
- Obiettivi comportamentali e di apprendimento
- La valutazione: scansione temporale e frequenza delle verifiche, criteri di attribuzione del voto di comportamento, griglie di valutazione delle materie, criteri di valutazione e svolgimento degli scrutini intermedi e finali, criteri di attribuzione del credito scolastico, criteri di attribuzione del credito formativo
- Attività di alternanza scuola lavoro

Didattica Integrativa

- Attività di supporto e recupero
- Attività di approfondimento in preparazione agli Esami di stato
- Attività di sostegno (DSA, BES,...)
- Attività di aggiornamento dei docenti
- Organizzazione dei viaggi e visite d'istruzione
- Attività di orientamento in ingresso e in uscita

Ampliamento dell'offerta formativa

- Attività progettuali
- Attività legate al PNRR

Rapporti con il territorio

Collaborazioni e rapporti con il territorio

Modalità e tempi dei rapporti scuola -famiglia

Il Liceo "Leonardo da Vinci" di Floridia. Nasce nel 1968 come sezione staccata del Liceo Scientifico "O.M. Corbino" di Siracusa, diventa autonomo nel 1974. Nel 1989 viene inaugurata la nuova sede dell'istituto, una moderna struttura a due piani in Contrada Serrantone. L'alternarsi di diverse figure dirigenziali alla guida di questo istituto, alcune delle quali, come il Preside Angelo Gibilisco, professore integerrimo e studioso d'eccezione, si sono distinte per l'impegno nella promozione delle opportunità educativo-didattiche e per l'acquisizione di risorse culturali (vedi la creazione di una ricca biblioteca umanistico-scientifica), ha sempre consentito al territorio di Floridia di essere protagonista attivo dell'evoluzione culturale della nazione, proprio negli anni in cui si andavano sempre meglio definendo gli obiettivi democratici della scuola italiana. Gli alunni del nostro Liceo sono molto attivi e in buona misura interessati alla partecipazione a scambi culturali, stage linguistici, progetti di mobilità studentesca europei e internazionali, che, pertanto, sono parte integrante del curriculum del Liceo. Le famiglie seguono con attenzione il percorso scolastico dei figli ed intrattengono con la scuola un proficuo rapporto di collaborazione, fondato su un patto formativo condiviso, ispirato ad un alto senso di responsabilità educativa. Dall'anno scolastico 2000/2001 il Liceo scientifico di Canicattini Bagni, istituito nel 1970, è stato aggregato al Leonardo da Vinci. Il bacino di utenza del liceo di Canicattini Bagni comprende i comuni di Palazzolo Acreide, Buccheri, Buscemi. Di certo va ricordata la luminosa figura del prof. Michele La Rosa (a cui è stata intitolata la sede) allora primo cittadino, poi primo docente responsabile del liceo costituito nel 1970 come sezione staccata del liceo Einaudi di Siracusa ma soprattutto uomo il quale nel suo ruolo istituzionale ha sempre sostenuto il desiderio e il diritto anche delle piccole comunità di essere protagoniste di una formazione identitaria, che riflettesse il carattere del territorio e nel contempo versasse il suo contributo fondamentale alla formazione delle giovani intelligenze. L'istituto per entrambe le sedi, nel corso del tempo ha sviluppato la sua identità in equilibrato rapporto con la società attuale, incontra le esigenze di una utenza disposta tra i diversi comuni limitrofi, come quelli di Solarino o pedemontani di Cassaro e Ferla, per non dimenticare le unità di Priolo Gargallo e i comuni più a sud della provincia come Cassibile e Avola; realizza una serena integrazione tra realtà e identità differenti, in cui, nel rispetto delle peculiarità di ciascuno, si incentiva il confronto e lo scambio tra culture ed esperienze diverse, fonte di arricchimento e formazione umana. In quanto protagonista del territorio, ricopre e sostiene il compito della società, attraverso le sue componenti principali, di preparare i giovani alla vita adulta; la scuola svolge tale ruolo secondo modalità che le sono proprie, ossia attraverso la trasmissione di cultura e di saperi disciplinari sistematicamente organizzati, ma anche promuovendo l'acquisizione di competenze in grado di fondere i saperi della tradizione e le innovazioni più competitive. Le discipline insegnate all'interno del nostro liceo, con criteri formativi e scientificamente trattate, sono finalizzate allo sviluppo intellettuale dello studente, ossia all'acquisizione di rigore metodologico, precisione teorica, ricchezza linguistica ed espressiva, capacità critica e di problematizzazione.

Gli alunni del nostro Liceo sono molto attivi e in buona misura interessati alla partecipazione a scambi culturali, stage linguistici, progetti di mobilità studentesca europei e internazionali, che pertanto sono parte integrante del curriculum del Liceo. Le famiglie seguono con attenzione il percorso scolastico dei figli ed intrattengono con la scuola un proficuo rapporto di collaborazione, fondato su un patto formativo condiviso, ispirato ad un alto senso di responsabilità educativa. L'Istituto è impegnato nella partecipazione a reti di scuole, per la condivisione di progettualità su svariate tematiche, e nella promozione di collaborazioni con istituzioni locali, aziende, associazioni culturali, realtà produttive locali. Le collaborazioni sono formalizzate attraverso convenzioni, accordi di rete, protocolli di intesa. L'aspetto più innovativo del processo risiede nel favorire il coinvolgimento dei soggetti esterni nelle nostre attività progettuali. La progettualità del nostro

Istituto sarà tesa a garantire il successo formativo rispettando i diversi stili e tempi di apprendimento di ciascuno studente secondo principi di equità e pari opportunità. Il nostro Liceo si propone come una scuola aperta, democratica, inclusiva e innovativa, al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico, tale da garantire tutti gli strumenti necessari per affrontare con successo la successiva formazione universitaria e/o il mondo del lavoro per preparare cittadini attivi, consapevoli, responsabili, rispettosi di sé e degli altri.

Tali aspetti sono trattati in modo da non rimanere meri principi sulla carta, ma essere azioni che concretizzano sia il principio educativo più strettamente didattico, sia il principio formativo che fa della scuola nucleo di sostegno ai giovani in primo luogo e alle famiglie loro tramite.

INDIRIZZI DI STUDIO

Il nostro istituto offre i seguenti indirizzi:



LICEO SCIENTIFICO
TRADIZIONALE



LICEO SCIENTIFICO
SPORTIVO



LICEO DELLE
SCIENZE UMANE



LICEO LINGUISTICO



LICEO DELLE
SCIENZE APPLICATE



LICEO ECONOMICO
SOCIALE

Tutte le discipline insieme alle iniziative di arricchimento extracurricolare delineano e completano il curriculum, forniscono agli alunni un sapere spendibile che li può orientare nella conoscenza del mondo in cui vivono, rendendoli capaci di inserirsi attivamente e responsabilmente nel tessuto sociale del territorio di appartenenza. Le attività e la partecipazione della Scuola a gare, competizioni, manifestazioni nazionali ed internazionali nelle quali i nostri ragazzi si preparano e cimentano sono ormai una tradizione consolidata. Esse potenziano l'asse dei linguaggi: matematico scientifico-tecnologico e storico sociale, valorizzano le eccellenze e sviluppano uno spirito di sana competizione che vede i nostri studenti confrontarsi con realtà diverse dalle loro.



ECCELLENZE ED OLIMPIADI

A fianco ad ognuno di questi indirizzi varie iniziative extracurricolari completano ed approfondiscono il curriculum, arricchendo i bisogni culturali degli alunni. I progetti e le attività extracurricolari organizzati dai docenti completano il quadro di un'offerta articolata e variegata, nel cui tutti possono trovare il percorso più adatto allo sviluppo armonioso dei propri talenti e delle proprie inclinazioni. In linea con le indicazioni teoriche per la promozione delle attività teatrali (Legge 13 luglio 2015, n.107, comma 180), in cui viene ribadito il ruolo del MIUR nel fornire alle scuole indicazioni per introdurre il teatro a Scuola, il nostro liceo vanta delle tradizioni già fortemente consolidate nello spettacolo di fine anno e nella partecipazione al Festival internazionale del teatro classico dei giovani a Palazzolo Acreide.



TEATRO A SCUOLA

IL LICEO OGGI

Risorse umane e professionali

Nonostante una certa mobilità del personale docente, l'organico degli insegnanti è per lo più stabile e conferisce continuità al lavoro didattico. Positiva è anche la partecipazione alle attività da parte del personale ATA, che soprattutto in alcune figure, costituisce supporto imprescindibile alla struttura organizzativa e alla dimensione relazionale dell'Istituto. Particolare attenzione è stata dedicata, sin dalla costituzione dell'Istituto, al ricorso alle nuove tecnologie sia per un arricchimento e potenziamento degli insegnamenti che per la informatizzazione di attività e processi nell'ambito amministrativo, organizzativo e di gestione attraverso l'allestimento di spazi laboratoriali qualificati, la messa in rete di molteplici punti di accesso e di elaborazione delle informazioni, l'utilizzo dei più recenti programmi informatizzati, il ricorso a modalità avanzate di comunicazione. Tutte le aule dell'istituto sono informatizzate nonché provviste di digital board collegate in rete come facilitatore inclusivo di apprendimento, strumento efficace per motivare gli studenti alla conoscenza. Tali scelte costituiscono, per l'offerta formativa dell'Istituto, come per il suo modello di organizzazione e di gestione una risorsa ormai irrinunciabile che va costantemente supportata e rafforzata sia attraverso la sempre più elevata qualificazione delle attrezzature, delle procedure e dei servizi sia attraverso il costante aggiornamento del personale.

Risorse strutturali

L'attività di laboratorio ha occupato, anche in passato, una parte eminente secondo la più qualificata tradizione didattica italiana, e ancor oggi assume, non solo all'interno di discipline scientifiche, una funzione nevralgica in quanto induce a un continuo confronto tra il sapere teorico, quello delle formalizzazioni matematiche, dei principi e delle regole, e la dimensione sperimentale dello studio e della ricerca, tra formule astratte, ipotesi di lavoro, simulazioni e realtà quotidiana. Lo studente è così abituato ad una osservazione rigorosa, al discernimento e controllo delle operazioni che sta compiendo, ad una attenta verifica e ad un'autentica disponibilità a mettersi in discussione e a confrontarsi.

La dimensione laboratoriale costituisce, da questo punto di vista, una risorsa importante per la crescita e la formazione culturale degli alunni sia per percorsi di tipo disciplinare che per iniziative e progetti interdisciplinari ed extracurricolari.

La scuola è risultata destinataria dei finanziamenti previsti dal PNRR ciò ha reso possibile ricostruire e trasformare gli spazi didattici secondo la logica di scuole innovative, attraverso l'ammodernamento dei laboratori obsoleti e di tutti gli ambienti di apprendimento. L'autonomia scolastica offre opportunità concrete per cambiare la didattica sperimentando nuovi percorsi, applicando metodologie non tradizionali, coinvolgendo tutto l'istituto in un'azione di ricerca educativa finalizzata al miglioramento dell'apprendimento, del successo formativo e del benessere degli allievi dentro la scuola.

Finalità generali

Come sancito dal comma 1 della Legge n. 107 del 13 luglio 2015 le finalità generali della scuola sono:

- affermare il proprio ruolo centrale nella società della conoscenza;
- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il proprio profilo educativo, culturale e professionale;
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini



LE SCELTE STRATEGICHE

MISSION

Il Liceo “Leonardo da Vinci” in sinergia con il Liceo di Canicattini Bagni, opera da anni per la progettazione e la realizzazione di percorsi formativi che hanno come obiettivo l’innalzamento dei livelli qualitativi dell’insegnamento e dell’apprendimento. La scuola, quale comunità educante, si prefigge di muoversi in maniera attiva e dinamica, interrogandosi al fine di cogliere le istanze che vengono dall’utenza, per declinarle con le finalità generali dell’istruzione statale sulla base delle indicazioni nazionali, si pone l’obiettivo di implementare percorsi innovativi e pertinenti tendenti al successo formativo di ogni studente, alla crescita globale del sistema, all’offerta di un servizio valido al territorio di riferimento.

Il tema della centralità dell’alunno richiama la necessità di una progettazione per competenze al fine di:

- favorire il completo sviluppo dell’individuo, educandolo al rispetto delle regole della convivenza civile;
- mettere gli allievi in condizione di raggiungere gli obiettivi di apprendimento e di maturare le competenze proprie in riferimento ai diversi indirizzi in cui si articola l’offerta formativa;
- formare professionalità competenti con una seria cultura di base ed una solida preparazione nelle materie di indirizzo;

Per progettare un’offerta formativa coerente con la propria **Mission** l’Istituto intende:

- Migliorare e potenziare le competenze degli studenti in italiano e matematica con riferimento costante alle tipologie delle prove INVALSI, al fine di elevare i livelli delle prove standardizzate e portarle prossime alle medie nazionali;
- Potenziare le competenze nella lingua inglese e nella lingua straniera in genere;
- Potenziare la didattica dell’apprendimento cooperativo, digitale e laboratoriale;
- Ridurre le situazioni di svantaggio potenziando le attività didattiche e formative di Integrazione e Inclusività;
- Valorizzare sul piano didattico e metodologico l’esperienza dell’alternanza scuola - lavoro;
- Potenziare il coinvolgimento delle famiglie nelle attività scolastiche.

VISION

La progettazione formativa è opera di ogni singolo docente, in sinergia con la comunità scolastica in cui è inserito; essa nasce all'interno del Collegio dei Docenti, dei Consigli di Classe e dei Dipartimenti. Gli obiettivi prioritari indicati nel Rapporto di Autovalutazione hanno come filo conduttore: centralità dello studente e personalizzazione dei percorsi formativi al fine di migliorare le competenze e raggiungere il successo formativo. Al centro del processo formativo c'è la persona con le sue specificità (età, genere, appartenenze sociali e culturali, valori e aspirazioni personali, ecc.) e in riferimento ai suoi contesti di vita.

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche:

- supportare gli studenti più deboli e, attraverso il potenziamento di attività extracurricolari, portarli al raggiungimento delle competenze necessarie per sostenere con successo le prove di indirizzo dell'Esame di Stato, alla luce delle novità introdotte dalla riforma.
- attivare gruppi di livello, per rispondere in modo flessibile ai bisogni di recupero o potenziamento degli studenti.

Potenziamento della conoscenza dell'inglese e della conoscenza delle culture dei paesi europei:

promuovere l'apprendimento integrato di contenuti di discipline non linguistiche in lingua straniera veicolare attraverso l'attivazione di percorsi CLIL (Content and Language Integrated Learning) come reso obbligatorio per il quinto anno dei licei dal D.M. 24/12/2011 per:

- acquisire una competenza linguistica in lingua straniera maggiormente spendibile in ambito pratico
- conseguire competenze nella micro-lingua disciplinare della lingua straniera
- facilitare la mobilità sia nel campo dell'istruzione che in quello lavorativo

La norma transitoria del 25/11/2014 prevede che gli insegnanti coinvolti in attività CLIL debbano essere in possesso di una certificazione linguistica di almeno livello B2 e che si possa avviare tale insegnamento in modo graduale anche attraverso "moduli parziali".

Si ritiene importante potenziare la conoscenza delle culture dei paesi europei attraverso il consolidamento delle attività di Interscambio già in essere nell'Istituto, esperienze di lavoro all'estero e stage linguistici.

Superamento della didattica tradizionale e la ricerca di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento:

- consolidare la capacità di svolgere un ruolo attivo nel processo di apprendimento attraverso l'utilizzo di ambienti didattici digitali.
- potenziare l'uso di strumenti di autoapprendimento e di autovalutazione per favorire l'assunzione di responsabilità da parte degli studenti nei confronti del proprio processo di apprendimento

PRIORITA' STRATEGICHE E TRAGUARDI

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Le priorità e i traguardi che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità: *Miglioramento in ambito linguistico, inglese, francese e tedesco*
Traguardo: *Incremento del 10% nel triennio delle certificazioni linguistiche B1 e B2.*

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborazione di un curriculum di istituto, nei dipartimenti e nei consigli di classe, che adotti prove strutturate iniziali, intermedie e finali, anche attraverso l'adozione di piattaforme comuni.

Priorità: *Miglioramento dei risultati nelle prove di Scienze e Chimica*
Traguardo: *Raggiungimento nel triennio di valori pari al 50% di risposte positive nelle prove standardizzate proposte dalle olimpiadi di Chimica e di Scienze.*

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Fare dell'inclusione e differenziazione un motivo portante della programmazione didattica.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità: *Miglioramento dei risultati nelle prove di italiano e di matematica*
Traguardo: *Avvicinamento nel primo anno alle medie regionali e nazionali dei licei*

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Adozione per tutti gli indirizzi di studio di criteri comuni di valutazione delle prove strutturate

Priorità: *Potenziamento prove strutturate sul modello INVALSI nella programmazione didattica generale*
Traguardo: *Avvicinamento alla media regionale e nazionale prove INVALSI. Elevare numero simulazioni prove INVALSI*

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborazione di un curriculum di istituto, nei dipartimenti e nei consigli di classe, che adotti prove strutturate iniziali, intermedie e finali, anche attraverso l'adozione di piattaforme comuni

Priorità: *Programmazione didattica nei dipartimenti e nei consigli di classe sulle prove INVALSI*

Traguardo: *Inserire a sistema simulazioni prove INVALSI. Verifica periodica andamento prove strutturate INVALSI nei dipartimenti e nei consigli di classe.*

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Si intende intervenire sulla progettazione didattica con particolare attenzione al curricolo di istituto

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Fare dell'inclusione un motivo portante della programmazione didattica

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Adozione per tutti gli indirizzi di studio di criteri comuni di valutazione delle prove strutturate.

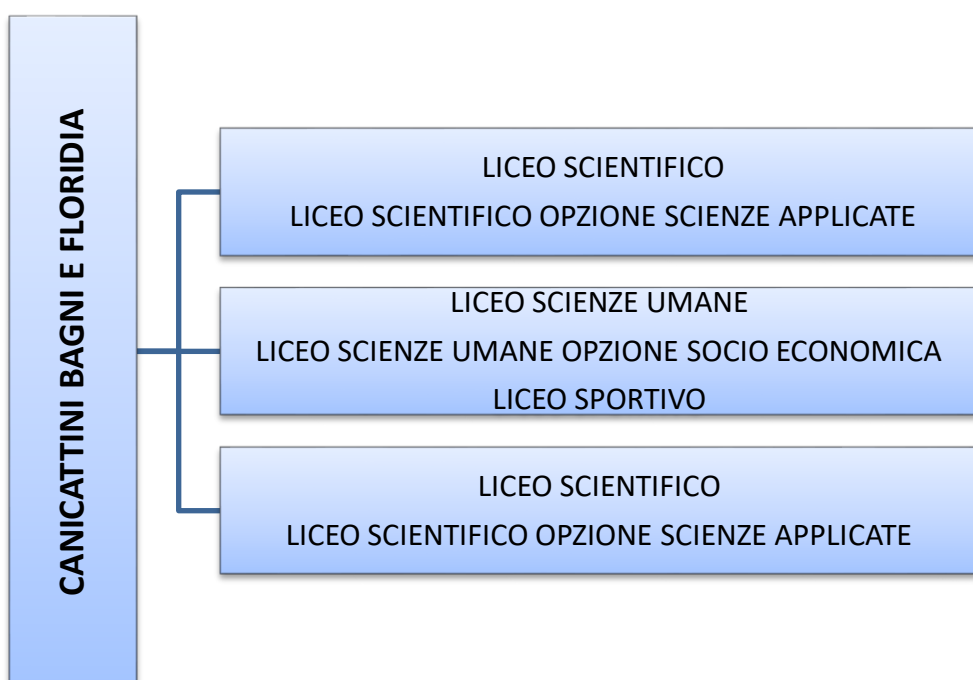
Le risultanze dell'autovalutazione dell'Istituto, così come contenute nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), sono pubblicate sul sito della scuola e presenti sul portale Scuola in chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/SRPS150001/lda-vinci-flordia/>

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Il nostro Liceo promuove, per tradizione, una formazione mirata ad armonizzare l'innovazione didattica con la solidità e l'equilibrio del curriculum ordinamentale: sensibile all'evoluzione continua della società, rispondendo con una intelligente revisione delle programmazioni, potenziando l'accoglienza, perfezionando i criteri di valutazione e le strategie dell'azione educativa, realizzando progetti di spessore grazie alle risorse interne e al supporto di agenzie esterne. Il Liceo garantisce una formazione che consente ai giovani il proseguimento negli studi universitari di qualsiasi facoltà e l'accesso a corsi che favoriscono l'inserimento nel mondo del lavoro.

Nell'Istituto sono attivati i seguenti indirizzi:



Tutti i corsi indicati hanno una durata quinquennale, che consente di conseguire il diploma specifico. Nelle sedi del liceo di Floridia e Canicattini, verranno attivati per gli alunni del II biennio e dell'ultimo anno i percorsi di alternanza scuola-lavoro in base alla L. 107/2015.

L'applicazione sperimentale della disciplina Robotica al secondo, terzo e quarto anno delle Scienze Applicate, iniziata nell'anno 2019, compie il suo primo ciclo nel 2021-22 ed entra a regime.

CANICATTINI BAGNI E FLORIDIA
PERCORSO LICEALE CON CURVATURA BIOMEDICA

Presupposto fondamentale per il nostro Istituto è creare tutte le opportunità che consentano ai nostri allievi di realizzare percorsi di studio fatti con la consapevolezza e competenza di criterio di analisi, nel valutare le opportunità formative che li condurranno, una volta usciti dal Liceo, verso la scelta della formazione universitaria.

Il nostro liceo è tra gli istituti individuati tramite Avviso Pubblico promosso dal MIUR a sperimentare per la dal 2020 il percorso "Biologia con curvatura biomedica" (protocollo registro ufficiale MIUR 0005703.24-05-2017). In questa prospettiva il Liceo intende fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma e facilitare le scelte sia universitarie che professionali degli allievi. Il percorso si articola in periodi di formazione in aula con lezioni tenute sia dai docenti di scienze sia dai medici indicati dall'ordine provinciale di Siracusa cui si aggiungono periodi di apprendimento mediante didattica laboratoriale.

Lo studente che per merito didattico rientra tra coloro che possono spendere questa importantissima opportunità formativa, ottiene un vero e proprio "piano di studi" personalizzato, che distinguerà la sua formazione scolastica verso una strutturazione ancor più prettamente scientifica, e se vorrà, lo condurrà con maggior facilitazione, tra i percorsi universitari, alla scelta di un preciso ambito di studi bio-medici

Il percorso di studio della curvatura Bio-medica ha una durata triennale (con un totale di 150 ore), con un monte ore annuale di 50 ore:
 20 ore tenute dai docenti interni di Scienze

20 ore tenute dal personale medico indicato dall'Ordine Provinciale

10 ore sul "campo", presso strutture sanitarie individuate dall'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri Provinciale



A conclusione dei diversi nuclei tematici di apprendimento relativi a ciascuna annualità, è previsto un test di verifica delle competenze.

LICEO SCIENTIFICO (FLORIDIA E CANICATTINI BAGNI)

Cultura umanistica e aggiornamento tecnico-scientifico sono le peculiarità di un indirizzo il quale garantisce competenze per accedere a concorsi presso enti pubblici, privati, e nelle Forze Armate. Una formazione fatta di competenze in equilibrio tra scienza e umanesimo, predispone ad attività post-diploma specializzate (I.T.S.- Istruzione tecnica superiore), che consentono di assumere competenze specifiche per l'uso di tecnologie innovative da impiegare nel settore dei beni e delle attività culturali, o di tecnologie della informazione e della comunicazione. A questo va ad aggiungersi l'opportunità di accedere a qualsiasi indirizzo universitario proprio grazie al congiungersi nel diploma di liceo scientifico delle caratteristiche di una formazione che ha in sé il possesso di un sapere comunicativo ampio, associato ad un sapere tecnico in grado di adeguarsi al cambiamento dei tempi.

Materie	Classi				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	I	II	III	IV	V
Religione/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	---	---	---
Storia	---	---	2	2	2
Filosofia	---	---	3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale	27	27	30	30	30

*Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Sono previste attività progettuali interdisciplinari per formare docenti non di lingua straniera e alunni alla competenza linguistica in previsione dell'attivazione di moduli CLIL per le classi del quinto anno.

Profilo in uscita e sbocchi professionali

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, devono aver acquisito una formazione culturale equilibrata tra asse storico -linguistico e scientifico- matematico per saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica, i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale, da utilizzare per risolvere problemi di varia natura. Devono inoltre saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per raggiungere una conoscenza sicura dei contenuti delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali; sapranno in tal modo cogliere le potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana. Il Liceo Scientifico non abilita ad una professione specifica, ma la polivalenza e la flessibilità del metodo di lavoro rendono il diplomato al liceo adatto ad inserirsi in tutti i contesti in cui sia richiesta disponibilità ad apprendere. Lo sbocco naturale del diploma di liceo scientifico è la continuazione e l'approfondimento degli studi universitari e garantisce un livello di preparazione ed un metodo di lavoro adeguati ad affrontare con tranquillità qualunque corso di studi intrapreso.

Consente l'immediato inserimento nel mondo del lavoro, alle condizioni di apprendistato decise dalle aziende e dai servizi in particolare nel settore informatico, della salvaguardia del territorio e della salute, dei servizi

Possibilità di partecipare ai concorsi per la carriera nelle amministrazioni statali, parastatali, provinciali, comunali

Consente l'accesso alle Accademie Militari

Consente l'ammissione ai corsi IFTS-IT

Consente l'accesso all'Istituto Superiore di Educazione Fisica

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE (FLORIDIA E CANICATTINI BAGNI)

È un Liceo Scientifico, che mantiene l'impianto umanistico tradizionale di questo indirizzo, grazie alla solida preparazione in campo storico-filosofico e linguistico-letterario. A questo si aggiunge una maggiore attenzione alla didattica laboratoriale, così come vuole l'applicazione a discipline a carattere sperimentale. Gli sbocchi universitari aprono ad un largo fronte di scelte successive al diploma, mentre gli sbocchi lavorativi realizzano un profilo che disegna un professionista dalle spiccate competenze tecnico-scientifiche. A questo si aggiunge l'offerta di un percorso di sperimentazione in più, inserendo in questo indirizzo l'insegnamento della robotica, volendo così rispondere alle attuali esigenze del nostro tempo, che nell'ingegneria elettronica vedono la sfida del futuro.

Materie	Classi				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	I	II	III	IV	V
Religione/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	----	----	----
Storia	----	----	2	2	2
Filosofia	----	----	2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali*	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale	27	27	30	30	30

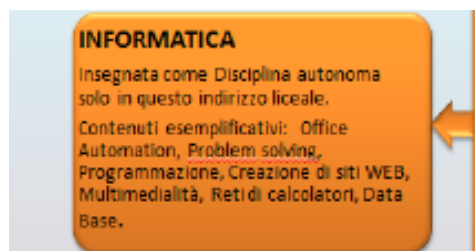
Sono previste attività progettuali interdisciplinari per formare docenti non di lingua straniera e alunni alla competenza linguistica in previsione dell'attivazione di moduli CLIL per le classi del quinto anno.

*Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Profilo in uscita e sbocchi professionali possibili

È quello di uno studente che è in grado di analizzare criticamente i fenomeni scientifici, di operare un'opportuna scelta delle procedure sperimentali e di laboratorio utili allo studio del fenomeno considerato, di utilizzare consapevolmente i modelli atti alla loro rappresentazione ed inoltre di usare gli strumenti informatici in relazione sia all'analisi dei dati che alla modellizzazione. Sono studenti che avranno raggiunto come obiettivo un'equilibrata compresenza di competenze informatiche e competenze comunicative critiche derivanti dalla formazione storico-umanistiche e di laboratorio

Il LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE è un indirizzo liceale che approfondisce la cultura scientifica e tecnologica. Lo sbocco naturale del diploma di liceo scientifico opzione scienze applicate è quello dei corsi di laurea scientifici; in ogni caso tale corso liceale garantisce un livello di preparazione ed un metodo di lavoro adeguati ad affrontare con tranquillità qualunque corso di studio successivo.



Informatica insegnata come disciplina autonoma – Scienze naturali: biologia, chimica, scienze della terra si distingue per la didattica in laboratorio; lo studente vive il laboratorio come luogo dove si osserva, si progetta e si impara.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Qui si compie la scelta di chi vuole imparare a conoscere con competenza specifica, i comportamenti dell'uomo nella società: antropologia e sociologia si fondono con la conoscenza della psicologia e della pedagogia, ovvero le discipline che studiano lo sviluppo della mente umana dall'infanzia fino alle evoluzioni più complesse dei rapporti dell'individuo con la società. Per questo tipo di formazione i nostri studenti trovano continuità lavorativa in ambiti educativi, sociali e delle pubbliche relazioni, senza dimenticare l'accesso universitario alle facoltà di scienze della formazione, dalla quale poi proseguire per l'inserimento all'insegnamento nella scuola dell'infanzia ed elementare.

Materie	Classi				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	I	II	III	IV	V
Religione/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e geografia	3	3	----	----	----
Storia	----	----	2	2	2
Filosofia	----	----	3	3	3
Scienze umane	4	4	5	5	5
Diritto e economia	2	2	----	----	----
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	----	----	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	----	----	2	2	2
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale	27	27	30	30	30

Sono previste attività progettuali interdisciplinari per formare docenti non di lingua straniera e alunni alla competenza linguistica in previsione dell'attivazione di moduli CLIL per le classi del quinto anno.

Profilo in uscita e sbocchi professionali possibili

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio- antropologica. Dovranno saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo; saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà delle realtà sociali, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali. Possiederanno gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media education*.

Il liceo delle Scienze umane fornisce un metodo di lavoro che permette al diplomato di inserirsi in tutti i contesti in cui sia richiesta disponibilità ad apprendere. Lo sbocco naturale di tale diploma potrà essere la continuazione e l'approfondimento degli studi universitari nell'ambito delle Scienze Umane e Scienze della Formazione, garantendo comunque un livello di preparazione ed un metodo di lavoro adeguati ad affrontare con tranquillità qualunque altro corso di studi.

L'ammissione ai corsi IFTS –ITSS

Settore dell'educazione, delle attività ludico-espressive e di animazione

Settore dei servizi socio-sanitari ed assistenziali (operatore in casa famiglia, comunità terapeutiche, centri di accoglienza)

Settore dell'intervento riabilitativo ed educativo

Accesso alle Accademie Militari e all'Istituto Superiore di Educazione Fisica

Settore dei servizi della comunicazione e pubbliche relazioni, dell'organizzazione e promozione culturale; settore mediazione ed integrazione culturale; settore della formazione

Concorsi amministrativi statali, parastatali, provinciali, comunali

Consente l'immediato inserimento nel mondo del lavoro, alle condizioni di apprendistato decise dalle aziende e dai servizi in particolare nel settore informatico della salvaguardia del territorio e della salute e dei servizi

LICEO LINGUISTICO

Tre lingue straniere, lettrici madrelingua, raggiungimento del Livello B2 per due delle tre lingue e del Livello B1 per la terza lingua: sono gli elementi che realizzano la struttura di un indirizzo eclettico per le prospettive ampie che offre, verso un mondo del lavoro in cui i contatti con Enti Extranazionali e con realtà in genere straniere, sono il trend che attira molti dei nostri ragazzi. Tale indirizzo apre la possibilità ad accessi universitari prevalentemente a carattere linguistico, ma non preclude l'accesso ad indirizzi di studio universitario di altro genere. Per chi vuole comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse, allora l'indirizzo linguistico fa certamente per lui o lei. Se poi si vuole pensare ad un futuro con la prospettiva di vivere e lavorare in un paese straniero, ed effettuare stage formativi in Italia o all'estero in realtà culturali, sociali, produttive, professionali, la formazione linguistica, con la sua agilità comunicativa è senza dubbio utile.

Materie	Classi				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	I	II	III	IV	V
Religione/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2	----	----	----
Lingua e cultura straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3*	3	3	4	4	4
Storia e geografia	3	3	----	----	----
Storia	----	----	2	2	2
Filosofia	----	----	2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	----	----	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	----	----	2	2	2
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale	27	27	30	30	30

Sono previste attività progettuali interdisciplinari per formare docenti non di lingua straniera e alunni alla competenza linguistica in previsione dell'attivazione di moduli CLIL per le classi del quinto anno.

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione con il docente madrelingua

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Profilo in uscita e sbocchi professionali possibili

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio devono avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Devono saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali; riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro; essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari; conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni; sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Accesso a qualsiasi facoltà universitaria (anche all'estero per le specifiche competenze dell'indirizzo)

Interpreti e traduttori

Bibliotecari, allestitori museali

Addetti alle pubbliche relazioni (strutture alberghiere, aeroporti)

Operatori e animatore turistici

Guida turistica

Esperti di comunicazione di massa

Permette di accedere alle Accademie Militari ed all'Istituto Superiore di Educazione Fisica

Dà la possibilità di partecipare ai concorsi per la carriera nelle amministrazioni statali, parastatali, provinciali, comunali

Consente l'immediato inserimento nel mondo del lavoro, alle condizioni di apprendistato decise dalle aziende e dai servizi in particolare nel settore informatico, della salvaguardia del territorio e della salute, dei servizi

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

Istituito con D.A. del 27 marzo 2014, è un corso di studi che ha stretta relazione con la struttura del Liceo Scientifico Tradizionale. Il livello di preparazione sul fronte scientifico-matematico e l'approfondimento delle Discipline Motorie, fa sì che questo indirizzo consenta l'accesso sia a corsi di studio universitario in Lauree brevi della Facoltà di Medicina, alla Facoltà di Scienze Motorie, ma anche a Corsi Post-Diploma come giornalista sportivo o istruttori sportivi. La presenza di discipline come il diritto, matematica e fisica, legate alla specificità della conoscenza dello sport, realizza un indirizzo dinamico. Esso infatti è rivolto ai ragazzi che hanno una spiccata passione per le attività sportive, ma anche ad "atleti studenti", interessati a continuare un'attività sportiva a livello agonistico, senza compromettere la loro carriera scolastica. Non solo, risponde all'esigenza di rendere meno precario e incerto il futuro dei giovani agonisti, perché la carriera sportiva si sa, è intensa, ma breve. Condizione questa che non ci deve far dimenticare quale importanza abbia l'esigenza di una cultura permanente.

Materie	Classi				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	I	II	III	IV	V
Religione/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	---	---	---
Storia	---	---	2	2	2
Filosofia	---	---	2	2	2
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	3	3	3	3	3
Discipline sportive	3	3	2	2	2
Diritto ed econ. dello sport	---	---	3	3	3
Scienze Motorie e sportive	3	3	3	3	3
Totale	27	27	30	30	30

Sono previste attività progettuali interdisciplinari per formare docenti non di lingua straniera e alunni alla competenza linguistica in previsione dell'attivazione di moduli CLIL per le classi del quinto anno.

* con Informatica nel Primo Biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della terra.

Profilo in uscita e sbocchi professionali possibili

È quello di uno studente che ha competenze in ambito scientifico, grazie anche alla particolare curvatura che le discipline introdotte assumono nel contesto di alcuni insegnamenti caratterizzanti il liceo scientifico: lo studio e la pratica delle discipline sportive ha naturali connessioni con la fisica, la biologia, la fisiologia, la biomeccanica, la chimica, la statistica, il diritto e l'economia dello sport. Il percorso di studi evidenzia inoltre l'aspetto pluridisciplinare dello sport, che si distingue anche per il suo ruolo sociale, contribuendo allo sviluppo del senso civico negli studenti, favorendo l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione. Lo studente sviluppa le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva, la cultura propria dello sport, unitamente alla padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

Consente di accedere a: corsi di laurea in laurea in Scienze Motorie e in qualsiasi indirizzo universitario.

*Ruolo di allenatore, preparatore atletico, promotore di attività sportive, manager di società sportive, funzionario sportivo presso enti pubblici (assessorati allo sport, al turismo, al tempo libero, etc.), animatore turistico, masso terapeuta;
Accesso alle Accademie Militari ed all'Istituto Superiore di Educazione Fisica;
Concorsi per la carriera nelle amministrazioni statali, parastatali, provinciali, comunali;
Consente l'ammissione ai corsi IFTS, ITS*

LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

Con questo indirizzo si sviluppa una formazione articolata, moderna e di respiro europeo. È infatti sua peculiarità preparare alla conoscenza delle scienze giuridiche ed economiche, a cui si aggiunge un indirizzo sociologico e antropologico ad ampio spettro. Ciò consente di indirizzarsi a sbocchi lavorativi a carattere turistico, artistico e che combinano cultura e attività economico-sociale. Questo è possibile sia accedendo dopo il diploma a corsi universitari che consentono l'accesso a studi in discipline giuridiche e para-giuridiche, sia accedendo agli IFTS sono corsi di istruzione tecnica professionalizzanti che permettono il conseguimento di un Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore. Questi consentono qualifiche per inserirsi nel mondo del lavoro con specializzazioni nell'ambito dell'informazione e delle tecnologie informatiche, dei servizi commerciali, del settore turistico e dello sport.

Materie	Classi				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	I	II	III	IV	V
Religione/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera 1	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	---	---	---
Storia	---	---	2	2	2
Filosofia	---	---	2	2	2
Scienze Umane*	3	3	3	3	3
Diritto ed economia politica	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	3	3	3
Fisica	---	---	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	---	---	---
Storia dell'arte	---	---	2	2	2
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale	27	27	30	30	30

Sono previste attività progettuali interdisciplinari per formare docenti non di lingua straniera e alunni alla competenza linguistica in previsione dell'attivazione di moduli CLIL per le classi del quinto anno.

* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Profilo in uscita e sbocchi professionali possibili

L'opzione economico-sociale fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali. Lo studente dovrà essere in grado di individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali, di usare gli strumenti matematici, statistici e informatici per descrivere ed interpretare fenomeni economici e sociali, di utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e tra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche. Inoltre deve avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Lo sbocco naturale del diploma di liceo scienze umane opzione economico sociale è quello dei corsi di laurea afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali; in ogni caso tale corso liceale garantisce un livello di preparazione ed un metodo di lavoro adeguati ad affrontare con tranquillità qualunque corso di studio successivo.

Accesso alle Accademie Militari ed all'Istituto Superiore di Educazione Fisica
Concorsi per la carriera nelle amministrazioni statali, parastatali, provinciali, comunali

Consente l'immediato inserimento nel mondo del lavoro, alle condizioni di apprendistato decise dalle aziende e dai servizi in particolare nel settore informatico, della salvaguardia del territorio e della salute, dei servizi socio-assistenziali

Ammissione ai corsi IFTS - ITS



MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Pentamestre

Dirigenza

Il Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico, prof. Ssa Rita Spada, ha la responsabilità di provvedere alla complessiva direzione dell'istituto nell'ambito degli indirizzi e delle deliberazioni assunte dai competenti Organi Collegiali, in ogni area e articolazione, contribuendo alla realizzazione delle finalità statutarie.

Ha il compito di elaborare le politiche di gestione dell'Istituto e di provvedere al coordinamento, alla gestione e al controllo dei diversi settori della realtà scolastica, assicurando agli stessi le necessarie risorse e strutture.

Lo staff della Dirigenza

I collaboratori del dirigente

I Collaboratori, designati dal Dirigente Scolastico, precisamente Prof. Carpino Gianpaolo e prof.ssa Maltese Lucia per Floridaia, prof. Emanuele Petruzzelli per la sede di Canicattini Bagni, cooperano con il Dirigente stesso per la gestione organizzativa dell'Istituto e hanno la responsabilità di specifici settori.

I docenti Funzione Strumentale

I docenti funzioni strumentale sono designati dal Collegio Docenti e operano nelle seguenti aree:

Area 1 - Gestione del PTOF

Docenti incaricati A.S. 2024/2025 Proff. Alicata Concetta, Mallo Valentina, Rosalia Rita Palermo.

1. Predisposizione e realizzazione del PTOF e dei suoi aggiornamenti, pubblicazione (cartacea e multimediale) e divulgazione.
2. Coordinamento delle attività previste nel PTOF, predisposizione del calendario dei Progetti del PTOF e rendicontazione delle attività e dei risultati conseguiti.
3. Revisione e aggiornamento di: Regolamento d'Istituto e Patto formativo di Corresponsabilità.
4. Collaborazione con i docenti responsabili delle commissioni.
5. Monitoraggio e valutazione del PTOF (utilizzo di adeguati strumenti di rilevazione)
6. Coordinamento del tutoraggio ai tirocinanti dei TFA/PAS e ai docenti neoimmessi in ruolo.
7. Individuazione delle modalità premiali per la valorizzazione delle eccellenze (collaborazione con i referenti delle Olimpiadi disciplinari).
8. Coordinamento e gestione delle prove I.N.V.A.L.S.I.
9. Elaborazione e monitoraggio del R.A.V., del P.D.M. e della R.S. insieme alle altre funzioni strumentali.
10. Collaborazione con il Dirigente e il suo staff

Area 2 – Inclusione alunni con B.E.S

Docenti incaricati A.S. 2024/2025 Proff. Vasques Grazia – Ozzo Fabiola – Pediglieri Anita

1. Attività a sostegno dell'integrazione e dell'inclusione degli alunni diversamente abili, DSA e svantaggio socio-culturale.
2. Attività di intervento contro il disagio e la dispersione scolastica in collaborazione con i docenti dei Consigli di classe.
3. Consulenza e supporto ai Consigli di Classe per la compilazione della documentazione relativa agli alunni con BES (PEI, PDP, Relazioni finali, ecc).
4. Fornire chiarimenti ai docenti sulle note, nonché sulle circolari ministeriali e sulle indicazioni provenienti dall'USR relativamente agli studenti con BES e creare nel sito della scuola uno spazio dove inserire tutta la documentazione.
5. Ricognizione del materiale didattico presente in ogni plesso per gli alunni con BES e acquisto di materiale didattico specifico.
6. Curare i contatti con il precedente ordine di scuola per favorire l'inserimento degli alunni nel momento del passaggio e partecipazione agli incontri con: assistenti, responsabili degli Enti Locali e delle cooperative, referenti ASP, ecc.
7. Supporto, incontri e consulenza alle famiglie degli alunni con BES.
8. Compilazione/aggiornamento P.A. e coordinamento GLI-GLHO, nonché stesura e raccolta dei diversi progetti e delle relazioni finali, nelle quali si chiede il monte ore per disabile per ogni anno scolastico.
9. Collaborazione con il Dirigente e il suo staff.

Area 3 - Interventi e servizi per gli studenti

Docenti incaricati A.S. 2024/2025 Proff. Germano Anna – Piccolo Sofia

1. Progettazione e realizzazione delle attività di orientamento in entrata, in "itinere" e in uscita.
2. Progettazione e coordinamento delle attività scuola – famiglia.
3. Rilevazione dei bisogni formativi degli studenti (utilizzo di adeguati strumenti di misurazione e valutazione).
4. Attività di accoglienza verso gli studenti del primo anno.
5. Organizzazione e Coordinamento delle assemblee degli studenti, sia d'Istituto che di classe.
6. Informazione e approfondimento dello "Statuto delle Studentesse e degli Studenti".
7. Viaggi di istruzione.
8. Elaborazione e monitoraggio del R.A.V., del P.D.M. e della R.S. insieme alle altre funzioni strumentali.
9. Collaborazione con il Dirigente e il suo staff.

Area 4 - Relazioni con istituzioni ed enti esterni e Sostegno al lavoro dei docenti

Docenti incaricati A.S. 2024/2025 Proff. Amenta Carmen - Valeria Martorino

1. Coordinamento ed organizzazione delle attività di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversale e per l'Orientamento).
2. Supporto al lavoro dei docenti per l'utilizzo didattico delle nuove tecnologie multimediali e fornitura di materiali didattici e informativi.
3. Gestione della piattaforma G-Suite.
4. Supporto ai docenti impegnati nei progetti PON.
5. Rapporti con gli enti pubblici e privati per l'attivazione di progetti didattici e formativi, di reti di scuole.
6. Divulgazione di bandi e concorsi per i docenti.
7. Attivazione di progetti con l'Università e Partecipazione a concorsi o manifestazioni pubbliche.
8. Rilevazione dei bisogni formativi dei docenti e monitoraggio del piano di formazione e di aggiornamento (elaborazione di adeguati strumenti di controllo).
9. Documentazione e archiviazione delle attività dell'Istituto.
10. Comunicazione e rapporti con i media.
11. Elaborazione e monitoraggio del R.A.V., del P.D.M. e della R.S. insieme alle altre funzioni strumentali.
12. Collaborazione con il Dirigente e il suo staff.

Operatività commissioni deliberate dal Collegio dei docenti del 09/09/2024

COMMISSIONE ORIENTAMENTO	COMMISSIONE ELETTORALE
<ol style="list-style-type: none"> 1. Alicata Concetta 2. Amato Irene 3. Bologna Maria Paola 4. Di Carlo Stefania 5. Interlandi Linda 6. Lamesa Concetta 7. Mallo Valentina 8. Martorino Valeria 9. Mirabella Francesca 10. Palermo Rita Rosalia 11. Pediglieri Anita 12. Rametta Lidia 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Carpino Giampaolo 2. Maltese Lucia 3. Sipala Concetta 4. Petruzzelli Emanuele 5. Petrolito Valentina
COMMISSIONE VIAGGI DI ISTRUZIONE	COMMISSIONE ERASMUS PLUS
<ol style="list-style-type: none"> 1. Amenta Giulia 2. Petruzzelli Emanuele 3. Saia Barbara 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Mirabella Francesca 2. Bologna Maria Paola 3. Cianci Maria 4. Petruzzelli Emanuele 5. Piccolo Sofia 6. Saia Barbara
COMMISSIONE PCTO	COMMISSIONE PTOF
<ol style="list-style-type: none"> 1. Alicata Concetta 2. Aprile Luca 3. Bartoli Bruno 4. Martorino Valeria 5. Mirabella Francesca 6. Palermo Rita 7. Passalacqua Concetta 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Area Umanistica: Salvatorelli Elisa 2. Area Scientifica: Bazzano Sebastiano 3. Area Linguistica: Rossitto Daniela 4. Area Inclusione: Bordonaro Oriana
GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE	COMMISSIONE ORARIO
<ol style="list-style-type: none"> 1. Vasques (Coordinatore Per L'Inclusione) 2. Alicata Concetta 3. Ferla Maria Rosa 4. Pediglieri Anita 5. Salvatorelli Elisa 6. docenti Coordinatori delle classi interessate 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Martorino Valeria 2. Petruzzelli Emanuele

Responsabili laboratori

FLORIDIA	
LABORATORIO DI ROBOTICA	Martorino Valeria
LABORATORIO MULTIMEDIALE	Areste Francesco
LABORATORIO DI FISICA	Interlandi Linda
LABORATORIO DI CHIMICA	Aprile Luca
CANICATTINI	
LABORATORIO DI FISICA	Zocco Sebastiana
LABORATORIO DI CHIMICA	Petrolito Valentina
LABORATORIO DI INFORMATICA	Areste Francesco

Referenti Olimpiadi:

Giochi della Bocconi	Prof.ssa Interlandi
Olimpiadi della filosofia	Proff. Palermo, Scirpo e Miraglia
Olimpiadi di italiano	Proff. Spataro Simona
Olimpiadi di chimica	Proff. Zappulla V. e Balsamo
Olimpiadi di fisica	Prof. C. Giarratana e Zocco S (mat)
Campionato nazionale di lingue	Prof. Buccheri, prof.ssa Gallo e Piccolo
Olimpiadi di matematica	Prof. Petruzzelli - Interlandi
Certamen di latino	Proff. Rametta, Mallo e Favara
Olimpiadi di economia e finanza	Prof.ssa Mirabella

Comitato di Valutazione

- prof.ssa Russo Maria (Collegio docenti)
- prof.ssa Palermo Rita Rosalia (Collegio docenti)
- Prof.ssa Rametta Lidia (Consiglio di Istituto)

Coordinatori Dipartimenti

- Dipartimento di Lettere: prof.ssa **Mallo**.
- Dipartimento di Lingue: prof.ssa **Rossitto**.
- Dipartimento di Scienze: prof.ssa **Calafiore M.**
- Dipartimento di matematica e fisica: prof.ssa **Zocco (mat.)**
- Dipartimento di Filosofia e Storia che comprende anche i sotto-dipartimenti di Filosofia e Scienze Umane, Storia dell'Arte, Religione, Diritto: prof.ssa **Cartelli**
- Dipartimento per l'Inclusione: prof.ssa **Vasques**
- Dipartimento di Scienze Motorie: prof. **Bartoli**

ANIMATORE DIGITALE	PROF.SSA MARTORINO
---------------------------	--------------------

REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA	
SEDE DI FLORIDIA	PROF. SSA CIANCI M.
SEDE DI CANICATTINI BAGNI	PROF.SSA PALERMO ROSALIA RITA

REFERENTE DISPERSIONE SCOLASTICA	PROF.SSA FERLA MARIA ROSA
---	---------------------------

REFERENTE BULLISMO E CYBER-BULLISMO	PROF.SSA SALVATORELLI ELISA
--	-----------------------------

REFERENTE PCTO	PROF.SSA AMENTA CARMEN
-----------------------	------------------------

REFERENTE CURVATURA BIO-MEDICA	PROF.SSA VASQUES GRAZIA M.
---------------------------------------	----------------------------

Coordinatori dei Consigli di Classe per la sede di Canicattini Bagni – a.s. 2024/2025

Amato E	1 A	Spada	1 B
Saia	2 A	Larosa	2 B
Palermo	3 A	Bologna	3 B
Petrolito	4 A	Zocco(Mat)	4 B
Tata	5 A	Balsamo	5 B
Favara	4 C	Minneci	1C

Coordinatori dei Consigli di Classe per la sede di Floridia – a.s. 2024/2025

SEDE DI FLORIDIA

CLASSE	COORDINATORE
1A	Zappulla Vincenzo
2A	Cianci M.
3A	Ferla
4A	Pediglieri
5A	Alicata

CLASSE	COORDINATORE
1B	Indomenico
2B	Di Carlo
3B	Nastasi

4B	Rametta
5B	Marchi

CLASSE	COORDINATORE
2C	Fiume

CLASSE	COORDINATORE
2D	Spataro
3D	Buccheri
4D	Amato I.
5D	Gallo

CLASSE	COORDINATORE
1E	Nicastro
2E	Miano
3E	Zappulla A.
4E	Bellomo
5E	Mallo

SEDE DI FLORIDIA

CLASSE	COORDINATORE
1F	Salvatorelli
2F	Nardo
3F	Miraglia
4F	Conti
5F	Passalacqua

CLASSE	COORDINATORE
1G	Bazzano Cristina
2G	Laurino
3G	Aprile Paola

4G	Germano
5G	Faraci

CLASSE	COORDINATORE
1H	Interlandi
2H	Ranno
3H	Spada M.

CLASSE	COORDINATORE
1I	Arato
2I	Rossitto
3I	Amenta Giulia
4I	Bazzano L.
5I	Aprile L.

CLASSE	COORDINATORE
5L	Mirabella



Organizzazione

Il Collegio dei docenti

Fissa gli obiettivi formativi dell'Istituto, sia quelli generali trasversali sia quelli specifici delle figure professionali in uscita. Quando è necessario si articola in *Gruppi di lavoro* e *Commissioni di progetto*, con compiti e responsabilità chiaramente definiti

Il Consiglio d'Istituto

È l'organo collegiale cui spetta l'approvazione definitiva del Piano dell'Offerta Formativa. Ha competenza in materia economica (approvazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo), sui criteri per l'impiego dei mezzi finanziari e per l'organizzazione generale del servizio scolastico.

I Consigli di classe

Hanno come riferimento un docente nominato dal Dirigente Scolastico con compiti di coordinamento dei lavori e tutoraggio del gruppo classe; l'attenzione collegiale è rivolta all'area del *disciplinare* e del *non disciplinare* e cioè alle strategie da attivare per:

- combattere il fenomeno della dispersione scolastica;
- garantire ad ogni allievo il successo formativo,
- dare risposte ai bisogni e valorizzare i meriti degli studenti;
- incrementare le abilità di base, favorire il raggiungimento degli obiettivi trasversali e gestire la sfera comportamentale

Il Coordinatore del Consiglio di classe è il punto di riferimento stabile e continuativo per le diverse componenti del Consiglio e di cui promuove la massima partecipazione e rappresenta uno degli elementi fondamentali per il funzionamento del Consiglio.

Il Comitato di valutazione

La legge 107/15 ha modificato la composizione del comitato per la valutazione del servizio composto da tre docenti, di cui due scelti dal Collegio dei Docenti e uno dal Consiglio d'Istituto. Il comitato, di durata triennale, è presieduto dal Dirigente e ha tra i suoi componenti anche il docente al quale verranno affidate le funzioni di tutor. A differenza degli anni precedenti, per effetto della legge 107/2015, ha il compito di pronunciarsi anche sulla premialità dei docenti e in questa occasione si aggiungono altri due componenti: un alunno e un genitore scelti dal Consiglio d'Istituto.

COMMISSIONI

Le commissioni e i referenti, in accordo con i criteri e le delibere del Consiglio d'Istituto e del Collegio Docenti, si occupano della struttura organizzativa di base della scuola, della realizzazione dei progetti e delle attività, del funzionamento dei laboratori.



I Dipartimenti

Sono un'articolazione funzionale del collegio dei docenti, per il sostegno alla didattica e alla progettazione formativa (art. 5 comma 3, lettera c, del Regolamento).

Nel primo biennio i dipartimenti svolgono una funzione strategica per il consolidamento, con il concorso di tutte le discipline, delle competenze di base per la lingua italiana, la lingua straniera e la matematica, per il raccordo tra i saperi disciplinari e gli assi culturali previsti dall'obbligo d'istruzione e tra l'area d'istruzione generale e le aree di indirizzo.

Nel secondo biennio e nel quinto anno i Dipartimenti facilitano il collegamento fra l'area d'istruzione generale e l'area d'indirizzo e favoriscono l'evoluzione delle impostazioni didattico-metodologiche con la valorizzazione dell'approccio laboratoriale e un più stretto raccordo con il fabbisogno di competenze che emerge dalle richieste del mondo del lavoro.

Sono stati individuati i seguenti dipartimenti:

- **ASSE DEI LINGUAGGI E ASSE STORICO-SOCIALE**, formato dalle discipline umanistiche e articolato in sotto dipartimenti in funzione degli indirizzi specifici;
- **ASSE MATEMATICO E ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO**, formato dalle discipline scientifiche e tecniche e articolato in sotto dipartimenti in funzione degli indirizzi specifici.

Il Gruppo lavoro di inclusione

È l'organo deputato alla rilevazione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali presenti nella scuola, dietro sollecitazione dei C.d.C.; raccoglie la documentazione relativa agli interventi didattico-educativi posti in essere dalla scuola; svolge funzioni di focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; si occupa della rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico; si interfaccia con la rete dei CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, ecc.).

L'Organo di garanzia

È uno strumento di tutela che ha il compito di controllare l'effettivo rispetto dello Statuto degli studenti e delle studentesse e la conformità ad esso dei Regolamenti d'Istituto, oltre a quello di dirimere le controversie. È presieduto dal Dirigente scolastico e, di norma, è composto da un docente designato dal Consiglio d'Istituto, un rappresentante eletto dagli studenti e un rappresentante dei genitori.

La Consulta provinciale degli studenti

La Consulta Provinciale degli Studenti è formata da due rappresentanti di ogni Istituto di Istruzione Secondaria Superiore e il suo compito principale è, per legge, quello di garantire il più ampio confronto fra i suddetti Istituti.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

In aderenza con quanto prescritto dalle recenti normative riferite agli studenti con Disturbo Specifico dell'Apprendimento e più in generale agli studenti con Bisogni Educativi Speciali, l'Istituto si propone di mettere in atto iniziative programmate per l'*inclusione*, basate sui bisogni e le esigenze di questi alunni e più in generale di tutti gli studenti della scuola.

In particolare:

- cerca di prevenire le difficoltà che ogni alunno può incontrare nel proprio percorso scolastico, raccogliendo tutte le informazioni, dall'ordine scolastico precedente e instaurando rapporti di collaborazione con le famiglie;
- per i soggetti con diagnosi, di Disturbo Specifico dell'Apprendimento elabora un apposito *Piano Didattico Personalizzato*;
- attraverso un'azione congiunta dei Consigli di Classe individua i soggetti con Bisogni Educativi Speciali, elaborando per costoro una *scheda di rilevazione* per meglio delineare le difficoltà o i disturbi del soggetto;
- favorisce un clima di classe motivante e coinvolgente;
- attua gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dalla legge 170;
- monitora costantemente il percorso di ciascun alunno;
- utilizza quote orario residue degli insegnanti per l'attività di recupero;
- pianifica progetti d'istituto o di classe per il recupero;
- instaura rapporti di collaborazione con enti esterni quali università, azienda sanitaria locale e centri di formazione specifica;
- si avvale della consulenza di esperti esterni e interni;
- promuove attività di formazione del personale docente;
- si dota di materiale cartaceo e software specifici.

Particolare attenzione, soprattutto nella fase di accoglienza, viene dedicata al rilevamento delle situazioni di studenti che presentino Bisogni Educativi Speciali (BES). Fin dai primi giorni, come previsto dalla normativa vigente, si individuano gli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (dislessici, discalculici...), disturbi specifici evolutivi e o in situazione di svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale. Per loro, i Consigli di classe, dopo aver acquisito eventuali documentazioni o certificazioni, avvalendosi anche della collaborazione diagnostica di professionisti esterni alla scuola, predispongono una programmazione specifica (PDP) che viene condivisa con le famiglie. Tale programmazione mira a consentire la piena inclusione degli alunni nel percorso formativo.

L'Istituto, infine, in linea con quanto già avviato negli anni precedenti, s'impegna a partecipare ad azioni di formazione e/o di prevenzione concordate a livello territoriale. Il tema in oggetto viene comunque meglio delineato nel **Piano Annuale per l'Inclusività** adottato dal Collegio dei Docenti che è parte integrante del presente PTOF.



VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Quadro degli interventi

Il collegio docenti nel mese di settembre delibera in merito alla suddivisione dell'anno scolastico in quadrimestre e a questa scelta si conformano i tempi delle valutazioni e l'avvio delle attività connesse. Il quadro cronologico degli interventi è il seguente:



In relazione alla vigente normativa che regola gli scrutini finali, il Consiglio di classe, pur in presenza di qualche insufficienza in talune materie, avuto riguardo al quadro generale degli esiti, qualora ritenga ragionevolmente che l'allievo, per le qualità accertate, possa recuperare le lacune emerse nel periodo compreso tra il termine delle lezioni ed il nuovo a.s., delibera la sospensione di giudizio.

Le famiglie dei predetti alunni ricevono una comunicazione, scritta che esplicita le carenze dello studente ed indica con precisione, per ciascuna disciplina, i moduli non superati e i mancati obiettivi cognitivi. Per le suddette materie l'allievo è obbligato a sottoporsi alle relative verifiche, prima dell'inizio del nuovo a.s. e, comunque, nei tempi e nei modi fissati dal Collegio docenti. Per i predetti alunni, in ossequio alla annuale delibera degli organi collegiali a ciò preposti, con specifico riferimento alle materie d'indirizzo, la Scuola si fa carico di organizzare appropriate attività di sostegno e di recupero cui lo studente è tenuto a partecipare; qualora le famiglie non intendano avvalersi dell'iniziativa di recupero organizzata dalla Scuola debbono darne comunicazione scritta, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche previste.

Area cognitiva

All'inizio dell'anno scolastico, *il docente distribuisce ed illustra agli allievi la progettazione didattica – educativa e la griglia di valutazione; chiarisce a priori gli indicatori ed i descrittori adottati ed il peso assegnato a ciascuno di essi per misurare il livello di preparazione.*

Valutazione

La valutazione del singolo allievo è espressa in modo collegiale da tutti i membri del Consiglio di Classe sulla base della proposta di voto di ciascun docente formulata in coerenza con la seguente scala di misurazione:

Indicatore/descrittore	Obiettivo	Voto
L'allievo non partecipa alle attività didattiche in classe, si sottrae sistematicamente alle verifiche programmate, non produce alcun lavoro significativo e non fornisce alcun elemento di valutazione	Non raggiunto	1 – 2
L'allievo ha partecipato discontinuamente all'attività didattica evidenziando un impegno prevalentemente saltuario; si è spesso sottratto alle verifiche programmate; le conoscenze acquisite sono frammentarie e mostrano gravi limiti nell'applicazione dei concetti basilari della disciplina	Non raggiunto	3 – 4
La partecipazione dell'allievo all'attività didattica è stata a tratti regolare e riflette un impegno ed una motivazione allo studio complessivamente accettabile; le conoscenze non sempre sono complete e risultano in parte mnemoniche, sicché lo studente incontra difficoltà ad orientarsi autonomamente nell'applicazione e nell'analisi dei contenuti	Parzialmente raggiunto	5
L'alunno dimostra di conoscere la disciplina nei suoi aspetti fondamentali; in fase di applicazione, nonostante qualche imprecisione, non commette errori sostanziali; l'esposizione è semplice, ma corretta	Sufficientemente raggiunto	6
La partecipazione dell'allievo all'attività didattica è stata assidua e diligente; è in grado di esporre con proprietà di linguaggio e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite	Raggiunto	7
L'allievo ha seguito con interesse le lezioni partecipando attivamente al dialogo educativo; la preparazione acquisita risulta completa ed articolata; buona la proprietà di linguaggio e le capacità logiche rielaborative dei contenuti	Pienamente raggiunto	8
L'allievo si è distinto per l'interesse, l'assiduità dell'impegno e la qualità della partecipazione; dimostra di padroneggiare la disciplina, di saper valutare criticamente i risultati ed i procedimenti e di saperli esporre con ricchezza argomentativa	Raggiunto ed ampliato	9 - 10

Rientrano nel quadro valutativo le attività progettuali programmate dai Consigli di Classe e le esercitazioni svolte a casa.

La valutazione del C.d.C. tiene conto dei seguenti elementi:

- raggiungimento o meno degli obiettivi minimi stabiliti dai gruppi disciplinari e ratificati in sede di Consiglio di Classe;
- progresso rispetto ai livelli di partenza;
- partecipazione all'attività didattica curricolare e all'eventuale attività integrativa;
- impegno e rispetto delle scadenze.

Saranno dichiarati promossi gli studenti che, avendo raggiunto gli obiettivi didattici e formativi propri di ciascuna materia, hanno conseguito una valutazione di piena sufficienza (non inferiore a sei decimi) in ogni disciplina.

Voto di condotta

Il Decreto Legge n. 137/2008, convertito nella Legge n. 169/2008, all'art. 2 introduce la votazione sul comportamento degli studenti, espressa in decimi e attribuita dal Consiglio di Classe, come elemento che concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

La valutazione del comportamento degli studenti si propone di accertare:

- i livelli di consapevolezza raggiunti in riferimento ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- la capacità di rispettare le norme che disciplinano la vita dell'istituzione scolastica, condivise e sottoscritte nel patto di corresponsabilità;
- la consapevolezza dei propri doveri;
- la capacità di esercitare in maniera corretta i propri diritti all'interno della comunità scolastica, nel riconoscimento e nel rispetto di tutti gli altri.

L'attribuzione del *voto di condotta* viene deliberata, tenendo conto:

- del **comportamento** dell'allievo nei confronti della Scuola, dei compagni e degli insegnanti;
- della **qualità della partecipazione** all'attività didattica (*rifiuto; indifferenza; collaborazione; rispetto delle consegne; frequenza e puntualità alle lezioni*);
- di assenze, ritardi ed eventuali sanzioni disciplinari.

Il voto di condotta è attribuito dall'intero Consiglio di Classe, riunito per le operazioni di scrutinio, in base ai criteri sopra citati. (rif. **Griglia - Allegato 1 al PTOF**)

Norme e criteri per la valutazione degli studenti nello scrutinio finale

- Saranno dichiarati **ammessi alla classe successiva** gli studenti che, avendo raggiunto gli obiettivi didattici e formativi propri di ciascuna materia, hanno conseguito una valutazione di piena sufficienza (non inferiore ai sei decimi) in ogni disciplina;
- Saranno dichiarati **con giudizio sospeso** gli studenti con insufficienza al massimo in tre discipline;
- Saranno dichiarati **non ammessi alla classe successiva** gli studenti il cui quadro valutativo finale presenti gravi o diffuse insufficienze, eccedenti per numero i limiti indicati al precedente punto, qualora la grave carenza nella preparazione complessiva possa pregiudicare la frequenza del successivo anno scolastico;

- Restano immutati gli altri requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni previsti dall'art. 13, comma 2, lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017:

- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;

- Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto. (Circolare Miur n.3050 del 4 ottobre 2018.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Voto	Atteggiamento interpersonale	Atteggiamento verso le attività didattiche e rispetto delle consegne	Atteggiamento verso l'ambiente di apprendimento	Frequenza	Richiami e note disciplinari
10	Particolarmente maturo, rispettoso e disponibile a collaborare con i compagni e con il personale scolastico.	<p>Dimostra particolare costanza e serietà nel lavoro in classe e individuale.</p> <p>Apporta di frequente contributi originali e costruttivi alle attività didattiche.</p> <p>Ha preso parte alle attività di PCTO con estrema serietà, puntualità e rispetto dei tempi e del contesto, riportando valutazioni ottime nelle competenze di cittadinanza.</p>	Mantiene un comportamento adeguato e corretto, in relazione all'ambiente di apprendimento. Utilizza con cura e attenzione il materiale didattico.	Frequenza assidua e responsabile. Puntualità in entrata. Assenze e ritardi nella norma prevista dal regolamento. Giustificazioni regolari.	Nessuno /a.
9	Equilibrato, corretto e positivo nel rapporto con i compagni e con il personale scolastico.	<p>Dimostra costanza e diligenza nel lavoro in classe e individuale.</p> <p>Apporta un contributo personale e costruttivo alle attività didattiche, conformemente alla sua indole.</p> <p>Ha preso parte alle attività di PCTO con estrema serietà, puntualità e rispetto dei tempi e del contesto, riportando valutazioni buone nelle competenze di cittadinanza.</p>	Mantiene un comportamento adeguato e corretto, in relazione all'ambiente di apprendimento. Utilizza con cura e attenzione il materiale didattico.	Frequenza assidua e responsabile. Puntualità in entrata. Assenze e ritardi nella norma prevista dal regolamento. Giustificazioni regolari.	Nessuno /a.
8	Generalmente equilibrato e positivo nel rapporto con i compagni e con il personale scolastico	<p>Dimostra in genere interesse e diligenza nel lavoro in classe e individuale.</p> <p>Sa apportare, quando si impegna, un contributo personale e costruttivo alle attività didattiche.</p> <p>Ha preso parte alle attività di PCTO rispettando i criteri di serietà, puntualità e di adeguatezza al contesto, riportando valutazioni discrete nelle competenze di cittadinanza.</p>	Mantiene un comportamento nel complesso adeguato e rispettoso, in relazione all'ambiente di apprendimento. Utilizza correttamente il materiale didattico.	Frequenza nel complesso costante. Sporadici ritardi in ingresso e nella giustificazione delle assenze.	Nessuna nota disciplinare. Eventuali richiami scritti o verbali sporadici.
7	Assume comportamenti non sempre adeguati e rispettosi nel rapporto con i compagni e/o con il personale scolastico.	<p>Mostra un interesse selettivo e/o discontinuo per una o più discipline. Assume talvolta atteggiamenti poco collaborativi e di disturbo dell'attività didattica.</p> <p>Ha preso parte alle attività di PCTO non rispettando sempre i criteri di serietà, puntualità e di adeguatezza al contesto, riportando valutazioni appena sufficienti nelle competenze di cittadinanza. Non ha consegnato nei tempi stabiliti la documentazione necessaria per la valutazione dell'esperienza o ne ha consegnato solo una parte</p>	Comportamento non sempre attento e/o rispettoso verso l'ambiente di apprendimento e nell'utilizzo del materiale didattico.	Frequenti assenze, entrate in ritardo e/o uscite anticipate e/o ripetute dimenticanze del libretto delle giustificazioni. Partecipazione selettiva alle lezioni.	Non più di una nota disciplinare individuale. Alcuni richiami scritti o verbali.
6	Assume comportamenti inadeguati e non rispettosi nel rapporto con i compagni e/o con il personale scolastico	<p>Mostra disinteresse generalizzato per le attività proposte e disturba frequentemente il regolare svolgimento della didattica.</p> <p>Durante le prove di verifica, mette in atto comportamenti scorretti e/o utilizza strategie e mezzi non consentiti dal regolamento. L'allievo ha dimostrato scarso interesse per le attività di PCTO, non rispettando i tempi, il contesto e i criteri di serietà e puntualità previsti; non ha consegnato la documentazione necessaria per la valutazione dell'esperienza da parte del Consiglio di classe.</p>	Manca di rispetto e attenzione verso gli ambienti di apprendimento, le strumentazioni e i materiali didattici.	Frequenza discontinua o saltuaria. Ripetuti ritardi e uscite anticipate. Assenze mirate.	Frequenti richiami, verbali e scritti. Non più di due note disciplinari individuali.

5	<p>Assume spesso comportamenti molto irrispettosi e scorretti nel rapporto con i compagni e/o con il personale scolastico. Influenza negativamente le dinamiche del gruppo.</p>	<p>Trascura completamente le attività proposte, manifestando scarso impegno anche nello studio individuale. Disturba frequentemente il regolare svolgimento delle attività.</p> <p>Durante le prove di verifica, mette in atto comportamenti scorretti e/o utilizza strategie e mezzi non consentiti dal regolamento.</p> <p>Nonostante le insistenze dei docenti referenti, l'allievo ha dimostrato scarso interesse per le attività di PCTO, non rispettando i tempi, il contesto e i criteri di serietà e puntualità previsti non consegnando la documentazione necessaria per la valutazione dell'esperienza da parte del Consiglio di classe.</p>	<p>Manca di rispetto e/o volutamente danneggia strutture, strumentazioni e materiali didattici.</p>	<p>Frequenza discontinua o saltuaria. Ripetuti ritardi e uscite anticipate. Reiterate assenze mirate e/o non giustificate.</p>	<p>Molteplici note disciplinari e/o provvedimenti di sospensione.</p>
----------	---	--	---	--	---

Alle famiglie verranno comunicati, per iscritto, le specifiche carenze rilevate nelle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio nelle discipline nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza; verranno altresì comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi, le modalità e i tempi delle relative verifiche.

Credito Scolastico

Il **credito scolastico per le classi terze, quarte e quinte** sarà attribuito sulla base delle tabelle previste dalla normativa di riferimento CM 4/10 2018 che regola il nuovo esame di stato in sostituzione della TAB. A prevista dall'articolo 11, comma 2 del Regolamento Esame di Stato DPR 23 luglio 1998 e successiva correzione O.M. n.45 del 09/03/2022

- max punti **40 (credito scolastico)**;
- max punti **40 (prove scritte)**;
- 1 prova scritta **max punti 20** e 2 prova scritta **max punti 20**
- max punti **20 (colloquio)**.

Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo D.M 769 del 26 novembre 2018, la prima tabella, intitolata *Attribuzione del credito scolastico*, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

L'Integrazione del credito per la valorizzazione delle attività deliberate dal Consiglio di classe consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'Esame di Stato; la coerenza, che può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione, è accertata per i candidati interni dai Consigli di classe".

Ai sensi dell'art. 8 dell'O. M. 31/2000, i consigli di classe nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni, attribuiscono ad ogni alunno che ne sia meritevole, un credito scolastico per l'andamento degli studi in base ai seguenti parametri:

- grado di preparazione raggiunto e andamento negli anni scolastici precedenti;
- frequenza, interesse e partecipazione al dialogo educativo con una tolleranza fino a **21** giorni di assenza (*nel conteggio rientrano le ore registrate per ingresso posticipato e uscite anticipate, ogni 6 ore equivalgono ad un giorno*), ciò viene deliberato nel collegio docenti e successivamente consiglio di istituto del 16/05/2023;
- andamento disciplinare;

Relativamente all'attribuzione del credito formativo il Consiglio di classe si attiene al dettato del D. M. 452 del 12/11/1998, e successivamente del D.M. 49 del 24/02/2000, che limita il campo alle esperienze extrascolastiche. Sono considerate valide ai fini dell'attribuzione del credito formativo le certificazioni esterne di conoscenza della lingua straniera (a cura di Enti riconosciuti) e le seguenti esperienze, dovranno essere documentate entro il 15 maggio e realizzate in modo da produrre un effettivo arricchimento culturale per un numero minimo di 20 ore, (le ore potranno essere la risultanza di più progettualità e l'indicazione dell'impegno orario effettivamente espletato deve comparire nell'attestato di frequenza, pena la sua invalidazione)

- stages
 - esperienze di volontariato
 - attività in campo artistico e culturale
 - attività agonistico-sportiva
 - partecipazione ad attività complementari ed integrative;
 - esperienze formative documentate coerenti con il corso di studi (*PON, Progetti PTOF, progetti PNRR, gare disciplinari, scambi culturali*)
- a) Per l'anno in cui l'alunno è dichiarato non promosso, non viene attribuito alcun punteggio;
- b) Per l'alunno con giudizio sospeso, qualora risultati idoneo, alla classe successiva, si assegnerà il punteggio minimo della banda;
- c) sarà attribuito il punteggio minimo della banda di oscillazione agli alunni che superano i 21 giorni di assenza.

Per la validità dell'anno scolastico si rimanda all'art. 14, comma 7, del Regolamento di coordinamento delle norme per la valutazione degli alunni di cui al DPR 22 giugno 2009, n. 122, che così recita: "ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, e' richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente per quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati".

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo". Vengono adottate come deroghe al limite minimo di frequenza per la validità dell'anno scolastico quelle segnalate dalla circolare n° 20 prot. 1483 del 4 marzo 2011:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati; terapie e/o cure programmate; donazioni di sangue; partecipazione ad attività sportive e agonistiche almeno a livello regionale, organizzate da federazioni riconosciute dal CONI; adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo.

- d) viene attribuito il massimo punteggio previsto dalla rispettiva banda di oscillazione, anche in assenza di crediti formativi, se la media dei voti ottenuti risulta superiore al valore medio della relativa banda di oscillazione (per esempio, nella banda fra 6 e 7 per una media dei voti maggiore di 6,50). Nel caso in cui la media dei voti ottenuti sia inferiore al valore medio della relativa banda di oscillazione (per esempio, nella banda fra 6 e 7 per una media dei voti minore di 6,50), ciascun consiglio di classe potrà attribuire il massimo punteggio previsto dalla rispettiva banda solo in presenza di un credito formativo certificato dal nostro Liceo e/o di un credito formativo rilasciato da un ente esterno.



L'OFFERTA FORMATIVA

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICULARE

Considerate le opportunità offerte dalla normativa sull'autonomia delle istituzioni scolastiche, all'azione didattica si affianca una costante e proficua proposta di attività volte a fornire agli studenti ulteriori strumenti per il successo formativo. Il Collegio Docenti elabora e approva i progetti e ne stabilisce l'ordine di priorità. La partecipazione costante e proficua ad attività quali i corsi extracurricolari, le gare e le manifestazioni potrà essere valutata e certificata ai fini dell'attribuzione del credito scolastico. I progetti extracurricolari dovranno comunque essere attinenti alle seguenti aree:

- Progetti di approfondimento e di recupero inerenti alle aree professionalizzanti;
- Progetti di potenziamento delle lingue straniere;
- Progetti di sviluppo delle competenze informatiche;
- Progetti di collegamento con i settori professionali;
- Progetti di socializzazione nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza attiva, alla legalità, alla salute (musica/arte/drammatizzazione).

L'Istituto, come scelta strategica, mira alla valorizzazione del merito e delle eccellenze, sicché la Scuola è impegnata a promuovere l'acquisizione di competenze di livello superiore per gli allievi più meritevoli e motivati, individuando percorsi e sistemi funzionali alla premialità. Gli obiettivi che si intendono conseguire sono: potenziamento delle attitudini individuali e delle competenze comunicative e disciplinari; approfondimento in particolare delle conoscenze scientifiche e delle competenze linguistiche e comunicative.

Il Collegio ha approvato la proposta del dirigente scolastico con la quale si vuole da un lato potenziare le competenze linguistiche da certificare tramite enti esterni e dall'altra recuperare carenze pregresse. Nello specifico le cattedre orario di alcuni docenti di Inglese sono state articolate in ore dedicate alla certificazione e al recupero. Queste attività, debitamente certificate, concorrono all'assegnazione del credito formativo e troveranno puntuale segnalazione sul certificato di diploma.

In tale ambito si annoverano i seguenti progetti:

Certificazione ECDL

Obiettivi: acquisizione certificazione ECDL; sviluppo competenze per l'inserimento nel mondo del lavoro o il proseguimento degli studi. L'Istituto è "Test Center ECDL" ed è pertanto abilitato al rilascio della certificazione ECDL.

Competenze in lingua inglese livello B1/B2"

Obiettivi: uso della lingua inglese come strumento per migliorare e potenziare le proprie capacità espressive; interazione con i parlanti nativi. Le certificazioni sono spendibili in contesti di studio, nel mondo del lavoro e nel tempo libero.

Competenze in lingua francese DALF/DELF

Obiettivi: uso della lingua francese come strumento per migliorare e potenziare le proprie capacità

espressive; interazione con i parlanti nativi. Le certificazioni sono spendibili in contesti di studio, nel mondo del lavoro e nel tempo libero.

Competenze in lingua tedesca livello B1

Obiettivi: uso della lingua inglese come strumento per migliorare e potenziare le proprie capacità espressive; interazione con i parlanti nativi. Le certificazioni sono spendibili in contesti di studio, nel mondo del lavoro e nel tempo libero.

Si annoverano sempre in questo ambito anche i Laboratori per il consolidamento delle competenze di base linguistiche, matematiche e scientifiche e i progetti culturali finalizzati alla conoscenza del territorio locale.

Progetti di Attività teatrale

L'esperienza teatrale favorisce il superamento dei problemi che normalmente accompagnano la crescita e stimola le diverse forme di apprendimento, potenziando ed indirizzando energie creative. Per il motivo suddetto, l'attività teatrale, oggi è un valido strumento educativo poiché mette al centro del processo formativo lo studente, considerandolo come persona, dotato di una sfera emotiva e di capacità creative spesso represses. Mediante l'attività teatrale, è possibile avvicinare i giovani al teatro, non solo come fruitori, ma anche come protagonisti del "fare teatro" poiché, all'interno di tale attività, essi possono prendere coscienza del proprio mondo interiore e del rapporto con il proprio corpo, imparando ad esercitare un controllo sulle proprie emozioni, superando difficoltà ed insicurezza. Oltretutto, l'attività teatrale intende facilitare i rapporti interpersonali.

Cineforum

Il progetto "cineforum" nasce innanzitutto dalla consapevolezza che il linguaggio cinematografico spesso è il veicolo ideale per la comprensione della realtà e di alcune problematiche storico sociali. La selezione dei film del progetto avrà lo scopo di suscitare nei ragazzi una riflessione profonda su alcuni temi importanti dalla quale avrà origine il dibattito alla fine del percorso.

Progetto "Dalla scuola al Web: il giornale degli studenti finisce in Rete.. I concorsi (Giornalisti in erba), permettono di liberare la creatività, intesa come una via per incanalare le energie e occupare i ragazzi in attività positive (creazione di slogan, testi, fotografie e video) Il portale è lo strumento scelto da molte Istituzioni per veicolare campagne di informazione e prevenzione per sensibilizzare ed educare i giovani su problemi di disagio sociale, emotivo, scolastico, e altro: dall'educazione civica, alla cultura della legalità, dalla prevenzione sull'abuso di alcol e sui comportamenti a rischio all'informazione sulle opportunità di studio e lavoro per i giovani, in Italia e all'estero.

Obiettivo del progetto Diregiovani è dunque quello di permettere ai ragazzi di essere non solo fruitori ma, fondamentalmente, autori della comunicazione e dell'informazione al fine di renderli più consapevoli, informati, attivi e pronti a scegliere il loro futuro in modo più consapevole.

Moduli CLIL

Nei Licei Linguistici dal primo anno del secondo biennio è impartito l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica, compresa nell' area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche (.....). Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica, compresa nell' area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti (...) In merito al quinto anno degli altri Licei, l'art. 10 comma 5 del succitato Regolamento afferma: "Fatto salvo quanto stabilito specificamente per il percorso del liceo linguistico, nel quinto anno è impartito l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche (...).

In linea con quanto disposto dalla Nota MIUR prot. n. 240 del 16 gennaio 2013 e ribadito dalla successiva Nota 4969 del 25 luglio 2014 – CLIL norme transitorie 2014-2015, si stabilisce di:

“demandare ai singoli Consigli di classe la progettazione di un percorso pluridisciplinare in lingua straniera inserito nell’ambito del Piano dell’Offerta Formativa, che coinvolga DNL (discipline non linguistiche) scelte sulla base dei criteri sopra citati e che si avvalga della collaborazione del docente di lingua straniera”.

Qualora sia rilevata l’assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze, si suggerisce testualmente: “... lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa ... organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica e il docente di lingua straniera”. In tal caso, sempre secondo la normativa, gli aspetti correlati alla valutazione sono di competenza del docente di disciplina non linguistica.

Attività curriculare di recupero e consolidamento

All’attività curriculare di consolidamento si affianca l’azione di recupero, sempre in orario extra-curricolare. Essa si rivolge tanto agli alunni del biennio quanto a quelli del triennio con lo scopo di introdurre gli studenti alle nuove tecnologie informatiche (*area della multimedialità*) e di affinare in essi alcune competenze curricolari.

Sono da annoverare in queste aree anche le iniziative progettuali finalizzate alla socializzazione e all’integrazione relazionale degli allievi (*attività teatrale; attività giornalistica online; giornale d’Istituto; ecc..*) che si ritiene possano svolgere una funzione importante nel quadro della prevenzione del disagio giovanile e della lotta alla dispersione scolastica. L’obiettivo prioritario per gli studenti del biennio e del triennio, è quello di mantenere alta la motivazione allo studio e di incrementare le abilità tipiche dell’indirizzo di studio scelto. A questo proposito il Collegio ha approvato la sperimentazione didattica delle classi aperte per le discipline di matematica e scienze naturali. Le classi terze e quarte dell’indirizzo scientifico saranno articolate per fasce di livello sulle quali opereranno in forma flessibile i docenti interessati. Ciò consentirà alle fasce più deboli un percorso di rafforzamento e alle fasce medio alte un percorso di approfondimento e valorizzazione delle competenze.



La definizione delle attività da svolgere è demandata ai Dipartimenti ed è parte integrante della *progettazione didattico-educativa*.

Come scelta strategica l’istituto mira al successo formativo di tutti gli allievi e promuove attività finalizzate a colmare o prevenire carenze formative. In tale ambito si collocano le seguenti iniziative:

Sportello didattico Help Student- un servizio rivolto agli studenti di tutte le classi che abbiano specifiche carenze disciplinari o che vogliano approfondire la propria preparazione. Lo sportello didattico è gratuito; per la prenotazione, che va effettuata almeno 24 ore prima, si utilizza l’apposito modulo reperibile presso la Segreteria didattica

Corsi di recupero - un servizio rivolto a tutti gli studenti che al termine dei periodi di valutazione presentano gravi lacune nelle materie fondanti, su proposta del Consiglio di classe e delibera del collegio docenti, l’Istituto avvia i corsi di recupero stabilendo come criterio di priorità:

- il rafforzamento delle competenze di base di italiano e matematica,
- il miglioramento delle competenze linguistiche in inglese
- il recupero delle carenze nelle materie di indirizzo.

I corsi di recupero hanno una durata di 4 settimane e avranno inizio dopo la valutazione trimestrale. Tanto lo sportello didattico che i corsi di recupero si svolgono in orario extra-curricolare.

Sul piano organizzativo l'esperienza di questi ultimi anni dimostra il successo del recupero individualizzato o per piccoli gruppi: l'impegno degli allievi, la qualità della partecipazione e i risultati conseguiti dagli alunni che si sono avvalsi dello sportello didattico, sono giudicati lusinghieri dagli insegnanti ed apprezzati dagli studenti. L'articolazione degli interventi didattici educativi integrativi predilige pertanto lo sportello didattico che viene attivato fin dal mese di novembre e si protrae fino a metà maggio.

Attività di supporto alla didattica – Apertura pomeridiana della scuola con l'obiettivo di facilitare lo svolgimento dei compiti assegnati

CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'elaborazione del curricolo trasversale di Educazione Civica assume un significato particolare alla luce del rinnovato rilievo data dalla recentissima L. 92 del 20 agosto 2019 (**Allegato 2**) che introduce l'insegnamento trasversale di educazione civica nel primo e secondo ciclo di istruzione. L'insegnamento di questa disciplina ha una lunga storia nella scuola italiana a partire dai Programmi della scuola Media del 1979, i Programmi della scuola elementare del 1985, fino alle recenti Indicazioni Nazionali del 2012. A livello internazionale i riferimenti sono la Raccomandazione del consiglio europeo del 22 maggio 2018 e l'Agenda ONU 2030 che ha posto l'attenzione sul tema della sostenibilità trasversale a tutte le discipline.

Il curricolo di istituto di Educazione Civica ha come finalità lo sviluppo e il potenziamento di competenze, trasversali e disciplinari, in materia di cittadinanza attiva di ogni singolo studente, e comprende azioni ed interventi formativi che rientrano a pieno nel curriculum dello studente da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale. Il Curricolo è costituito da diversi nuclei tematici, da sviluppare a scelta del Consiglio di classe secondo le indicazioni di cui alla legge n.92 del 20/08/2019 e le linee guida stabilite dal D.M. n.35 del 22.06.2020 con le modifiche apportate dal D.M. n. 183 del 07.09.2024. L'insegnamento di educazione civica richiama la necessità che la scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Non una semplice conoscenza di regole, ordinamenti, norme che regolano la convivenza civile ma, attraverso la loro applicazione consapevole nella quotidianità, devono diventare un'abitudine incarnata nello stile di vita di ognuno. Al perseguimento di queste finalità concorrono tutte le discipline in quanto tutti i saperi e tutte le attività partecipano alla finalità principale dell'istituzione scolastica che è la formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare le proprie risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita. Il curricolo verticale elaborato dal nostro istituto è pervaso da queste tematiche che lo attraversano sia nelle attività curriculari che negli arricchimenti, curriculari ed extracurriculari, nonché negli obiettivi formativi prioritari da realizzare in maniera interdisciplinare e trasversale.



Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curricolo di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

Competenze e obiettivi di apprendimento

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.(Allegato 3)

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o

straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e

abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Il nostro Liceo da tempo è impegnato in progetti atti a rinforzare la cultura e la pratica della legalità coinvolgendo gli studenti in attività di formazione e apprendimento in situazioni nelle quali assumono comportamenti ispirati al rispetto delle norme di convivenza civile in prospettiva del bene comune.

Tale pratica, si sviluppa non solo attraverso un insieme di contenuti curricolari, ma anche con il costante esercizio di democrazia interna attraverso le assemblee di classe e le assemblee di Istituto, e le elezioni e l'impegno di rappresentanti di classe, rappresentanti di Istituto e rappresentanti alla Consulta degli studenti. Altresì viene svolta nel Liceo attraverso azioni concrete, interventi, proposte didattiche, partecipazioni a Convegni e Conferenze sul Territorio e a forme di Teatro civico in collaborazioni con Enti, Istituzioni, Associazioni che promuovono legalità ed è concepita in dipartimenti ed aree trasversali ed interdisciplinari.



In tale ambito si annoverano le seguenti iniziative:

"I giovani e la Shoah – Il Liceo "Museo per un giorno"

Si tratta di un itinerario didattico di conoscenza storica e di formazione personale articolato in due momenti:

- approfondimento della storia del genocidio del popolo ebraico in Europa, con riferimento anche all'era fascista in Italia e al dramma della deportazione degli ebrei italiani.
- riflessione sulla necessità di mantenere viva "la memoria", rendendo gli alunni protagonisti della giornata.

"Il giardino dei giusti e delle giuste"

Il giardino dei Giusti e delle giuste: nasce nell' anno 2021/22, con una installazione botanica nella sede di Floridia a memoria dei Giusti e delle Giuste che hanno speso impegno e vita per la causa più importante, ovvero la difesa dei diritti umani universali. Obiettivo del progetto:

- condurre i giovani alla consapevolezza della ricostruzione storica delle azioni di uomini e donne che hanno scelto di sposare la dignità umana come principio di vita;
- competenza di ricostruzione storica e civile delle fonti;
- competenza di realizzazione creativa di elaborati anche multimediali per la visibilità e l'approfondimento dei percorsi di ricerca effettuati dai gruppi di lavoro;
- Cura e mantenimento dell'area "il giardino dei Giusti e delle giuste", al fine di sviluppare anche il fondamentale obiettivo sostenibilità ambientale

"Un giorno in tribunale"

Obiettivo è fare conoscere il Tribunale. La visita al Tribunale diventa occasione per affrontare discussioni e dibattiti su tematiche inerenti alla legalità.

"Senato per i giovani"

Obiettivo è fare assistere a una seduta del Senato che diventa occasione per affrontare discussioni e dibattiti su tematiche inerenti alle funzioni delle Camere e al cerimoniale di palazzo. Scrivere una legge, approfondire la Costituzione o la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, realizzare progetti sul territorio, presentare il proprio lavoro in Senato.

"Senato & Ambiente"

Concorso "Senato&Ambiente", con cui si intende promuovere tra i giovani i valori della tutela e della sostenibilità ambientale, di incoraggiarli a verificarne l'attuazione nel proprio territorio e a formulare proposte volte ad assicurarne il rispetto. Il concorso, che si iscrive nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, prevede che gli studenti individuino una questione di interesse ambientale su cui ritengono sia opportuno intervenire e svolgano in classe e sul territorio un'attività di ricerca, approfondimento e analisi nelle forme dell'indagine conoscitiva.

"Educazione stradale"

L'educazione alla sicurezza stradale si pone l'obiettivo di contribuire all'implementazione dei principi democratici e di legalità sui quali deve fondarsi la convivenza civile. Essa consente l'acquisizione di conoscenze e consapevolezza che rendono il giovane completo e pronto ad affrontare l'ambiente strada e l'intera società.

"Dentro e fuori, il blog dei detenuti del carcere, incontra le scuole", un progetto di mediazione tra il carcere e la società civile. L'azione progettuale mira a un'ampia attività di sensibilizzazione alla realtà carceraria e dei detenuti, con l'obiettivo di far conoscere la dimensione del carcere e l'aspetto umano che vi si cela, al fine inoltre di stimolare la riflessione e il dibattito sul tema della legalità, oltre che dell'emarginazione e del disagio.

PORTE D'EUROPA: L'EUROPA COMINCIA A LAMPEDUSA, Conoscenza e contestualizzazione del fenomeno "Migrazioni", ovvero: rotte delle persone migranti, cause degli spostamenti, loro condizioni di vita e di detenzione; approfondimento del caso Libia, Siria, Afghanistan attraverso la lettura e l'analisi di reportage giornalistici e romanzi, visione di testimonianze e documentari, incontri con autori e testimoni; approfondimento del tema: "Persone migranti e accoglienza: quali strategie possibili?" attraverso la partecipazione al bando di concorso "L'Europa inizia a Lampedusa" e alle attività proposte dal Comitato 3 ottobre. Gli alunni alla fine del percorso conosceranno i principali nodi concettuali che permettono di inquadrare il fenomeno delle migrazioni, le sue cause, le conseguenze; sapranno problematizzare il fenomeno migrazioni ponendosi domande che costringeranno a superare categorie semplicistiche; sapranno proporre strategie di accoglienza utili per essere non solo testimoni, ma cittadini attivi, protagonisti della vita democratica del Paese.



CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Orientamento in entrata - E' rivolto a tutti gli studenti che frequentano la terza media e ai loro genitori con l'obiettivo di:

- rendere meno problematico il passaggio dalla scuola media alla scuola superiore, offrendo momenti di incontro, di stimolo, di supporto;
- fornire adeguate informazioni per facilitare la scelta della scuola secondaria superiore.

Nell'ambito del progetto di orientamento in entrata si organizzano le seguenti attività:

1. Incontri informativi presso le scuole secondarie di primo grado
2. Open day presso i locali dell'Istituto per informazioni circa gli indirizzi di studio e l'offerta formativa:
3. Colloqui informativi in Istituto

Orientamento in uscita - E' diretto agli alunni delle quinte classi che, grazie alle visite guidate all'Ateneo di Catania e a conferenze ed interventi da parte di Università italiane, hanno la possibilità di conoscere e approfondire le varie Offerte Formative degli Atenei.

Nell'ambito del progetto di orientamento in entrata si organizzano incontri informativi sulla tipologia degli studi universitari, la formazione professionale post-diploma; il mercato del lavoro; le borse di studio e i programmi di mobilità degli studenti all'estero. Costruendo un percorso personale di scelta, per disporre di informazioni e di abilità con le quali orientare sé stessi. Aiutando gli allievi ad affrontare i problemi di incertezza nella scelta e nella progettazione del proprio futuro. Si organizzano incontri in collaborazione con gli enti locali e altri enti, con agenzie preposte alla formazione post secondaria per approfondimenti dei percorsi universitari legati a singole discipline "fondanti".



ORIENTAMENTO A.S. 2024/25 – NOTA INTRODUTTIVA E METODOLOGICA

Con il D.M. 328 dello scorso 22 dicembre 2022 sono state emanate le Linee guida per l'orientamento: si tratta dell'ultima di una lunga serie di azioni avviate già dal 1997 ma che hanno avuto impulso più recente grazie ai finanziamenti del PNRR. Nell'ambito di questo piano di investimento, il Ministero dell'Istruzione ha progettato la realizzazione di percorsi di orientamento finalizzati a ridurre la dispersione scolastica, a diminuire il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro anche investendo sulla formazione tecnica e professionale (ITS Academy), e a rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita. Agli istituti scolastici sono state dunque assegnate delle risorse per la formazione di docenti tutor e docenti orientatori che hanno il compito di aiutare gli studenti ad acquisire le competenze trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale. Il nostro Liceo ha nominato, per l'a.s. 23/24, 15 docenti tutor e un docente orientatore che hanno innanzitutto delineato, a partire dai framework europei frutto delle Raccomandazioni UE per il lifelong learning del 2018, un quadro di competenze orientative da raggiungere nel corso del triennio nell'area personale e sociale, dello sviluppo della determinazione e della capacità di previsione e progettazione. Il framework è stato studiato in senso verticale, ritenendo fondamentale lavorare sinergicamente ma progressivamente sulla Conoscenza di sé (classe terza), sulla Costruzione del proprio progetto di vita (classe quarta) e sul Valore della scelta verso l'Università e il mondo del lavoro (classe quinta).

Saranno dunque progettati, per ogni anno, moduli di orientamento di almeno 30 ore curricolari previsti dalle Linee Guida del DM 328/2022, pensati con l'obiettivo di integrare:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro;
- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (Empowerment) attraverso lo sviluppo di soft skills;
- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

Il gruppo di lavoro dei docenti tutor e orientatore, supportato dalla normativa di riferimento e dai successivi chiarimenti, ha valutato di poter valorizzare i percorsi di PCTO così come i progetti di Educazione alla salute ed Educazione civica, da sempre spunto per momenti di riflessione collettiva e individuale normalmente gestiti da tutto il Consiglio di Classe. I singoli Consigli di Classe, in collaborazione con il tutor e il docente orientatore, sceglieranno le attività ritenute più orientative da inserire nel modulo, compresa l'uscita didattica giornaliera di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio. Per il corrente a.s., questa attività viene considerata aggiuntiva quindi non concorre al monte ore minimo previsto; nelle classi dove questa attività sia già stata programmata, sarà il Consiglio di Classe a evidenziare il forte valore formativo dell'esperienza. Per rendere più efficaci i moduli proposti, è infine necessaria l'adozione, da parte di tutto il corpo docenti, di una didattica orientativa che superi il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e le identifichi come percorribili.

LINEARITA' E INTRECCIO DI OBIETTIVI TRA ATTIVITA' SPORTIVA E SALUTE

L'Istituto mira a sviluppare progetti di educazione alla salute finalizzati all'acquisizione, attraverso attività di formazione e prevenzione, di comportamenti responsabili e stili di vita funzionali alla crescita e al benessere fisico e psicologico degli studenti. Nell'ambito di quest'area sono previsti:

- incontri di approfondimento delle problematiche educative rivolti ai genitori e ai docenti;
- incontri di approfondimento con esperti sulla donazione degli organi, la donazione del sangue, l'AIDS, la prevenzione delle malattie più diffuse, l'educazione sessuale, le pari opportunità e differenze di genere
- Progetto Martina: informare i giovani sulle modalità di lotta ai tumori, sulla possibilità di evitarne alcuni, sulla opportunità della diagnosi tempestiva, sulla necessità di impegnarsi in prima persona.

In tale ambito si colloca l'iniziativa "Sportello ascolto", un servizio offerto agli allievi e ai genitori che ravvisano la necessità di un supporto psicologico da personale esperto dell'ASP di Siracusa.

Al fine di contrastare il fenomeno del bullismo, del cyberbullismo e dei comportamenti che si configurano tali, la scuola, nel rispetto della normativa (Legge 29 maggio 2017, n.71) si impegna ad organizzare iniziative e manifestazioni con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti, sia nella posizione di vittime sia in quella di responsabili di illeciti, assicurando l'attuazione degli interventi senza distinzione di età nell'ambito delle istituzioni scolastiche.



ATTIVITA' SPORTIVA

Una scuola che valorizzi la formazione complessiva dello studente, oltre che l'apprendimento disciplinare, tiene conto dell'importanza educativa e formativa delle attività motorie, individuali e di gruppo, indispensabili al corretto sviluppo psico-fisico e necessarie all'individuazione nello spazio della propria fisicità. Le attività sportive promosse dall'Istituto si pongono i seguenti obiettivi: conoscenza e pratica di attività sportive; educazione all'impegno personale e alla collaborazione; preparazione a gare e manifestazioni; sensibilizzazione alle tematiche ambientali. In tale ambito si colloca l'adesione ai Campionati Sportivi studenteschi. L'obiettivo è tentare di aumentare il numero di ore che ogni allievo dedica allo sport e sviluppare il senso di corporeità per il compiuto sviluppo psico-motorio, le discipline previste sono: Calcio a 5, Pallavolo, Tennis tavolo.

UN MODELLO FORTEMENTE EDUCATIVO....

- fortemente unitario, capace di rispondere alle non più rinviabili esigenze di movimento, di gioco, di sport, di ricreazione e di salute di tutti gli studenti.
- di tipo sinergico, con forte radicamento territoriale, che prevede il contemporaneo coinvolgimento del mondo scolastico, degli enti locali e delle diverse organizzazioni sportive.



USCITE DIDATTICHE - VIAGGI D'ISTRUZIONE - SCAMBI CULTURALI – PROGETTO ERASMUS

I viaggi d'istruzione e le visite guidate sono uno strumento nato per arricchire la didattica attraverso una varietà di stimoli che rendono questo tipo di attività altamente formativa sia sotto il profilo disciplinare che sotto l'aspetto relazionale. Si tratta di un'attività didattica a tutti gli effetti, poiché risponde ad obiettivi didattici e pedagogici correlati con la programmazione di classe e capaci di arricchire gli studenti mettendoli in contatto diretto con le diverse realtà del contesto storico, geografico, sociale e linguistico sia italiano che europeo. Di conseguenza, come gli studenti frequentano regolarmente le attività scolastiche curricolari così è auspicabile che partecipino, salvo eccezioni, ai viaggi d'istruzione e alle visite guidate come a parti integranti del loro percorso formativo; il che implica che la loro organizzazione debba tenere conto di criteri che rendano possibile la partecipazione se non della totalità degli studenti almeno di una larga maggioranza di essi. Le uscite didattiche di un giorno – possibili dalla classe 1° e i viaggi d'istruzione di più giorni, sono organizzati e attuati nel rispetto delle norme ministeriali (C. M. 291 del 14/10/92 e seguenti). La programmazione e la realizzazione di tali iniziative rientra nell'autonomia decisionale e nella responsabilità degli organi collegiali della scuola. Il dettaglio dell'organizzazione è contenuto nello specifico Regolamento.

Favorire la mobilità internazionale e gli scambi culturali e sociali: sono questi gli obiettivi degli scambi tra classi che l'Istituto ha da tempo attivato. In questo ambito si collocano il Progetto Intercultura, Gemellaggi e scambi culturali con scuole di pari grado regionali, nazionali, internazionali, Progetto scambi giovanili Rotary Youth exchange, Progetto Lingua azione C (assistenti di lingua inglese e francese)

Il progetto Erasmus + promuove tali opportunità ed è destinato non solo ai giovani ma anche ai docenti che desiderano mettersi alla prova su diversi fronti: la conoscenza e la padronanza della lingua inglese, far parte di una classe internazionale, comunicare in lingua in svariate circostanze, non solo didattiche, conoscere e sperimentare la metodologia adottata dai docenti di altre scuole. La nostra scuola risulta accreditata per i progetti Erasmus KA121-SCHOOL fino al 2027 con la possibilità di avere finanziate mobilità per alunni e di formazione per il personale.

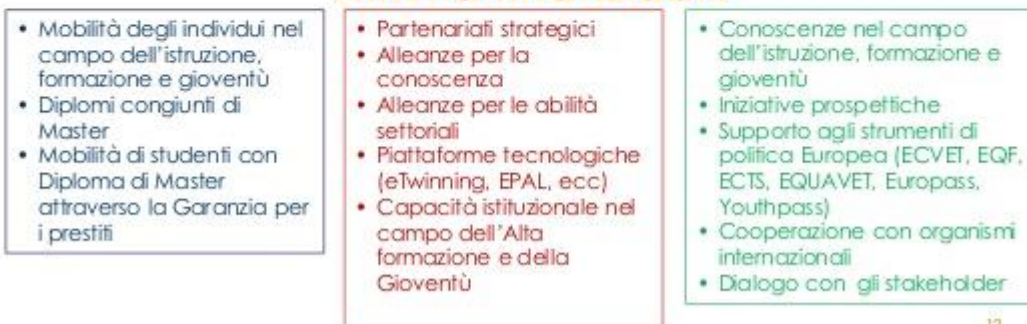




3 Azioni chiave che si completano e si rafforzano a vicenda



Attività finanziabili



12

RAPPORTI CON IL TERRITORIO (Alternanza scuola-lavoro)

Da anni questo Istituto organizza percorsi di alternanza scuola-lavoro finalizzati ad incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti (comma 33, legge n° 107), sia sul territorio nazionale sia all'estero. Con la nuova legge n° 107 dovranno essere progettati per tutti gli studenti percorsi di alternanza scuola-lavoro di 210-150 ore complessive per l'indirizzo tecnico e professionale e di 90 ore per l'indirizzo liceale (legge di bilancio 2019 che ha modificato la legge n°107).

Questa metodologia didattica rappresenta la strada verso una fattiva alleanza tra il mondo della scuola e quello del lavoro: la scuola diventa più aperta al territorio e l'impresa esercita un ruolo formativo primario verso i giovani in un contesto che vede quindi il concorso e la collaborazione di diversi attori alla realizzazione delle iniziative di ASL. Partendo dalle positive esperienze già effettuate, si procederà con la promozione di rapporti con gli ambienti professionali e il territorio, anche attraverso specifico invito pubblico alla manifestazione di interesse per la suddetta attività. I consigli di classe, a partire dalle classi terze, dovranno progettare percorsi di alternanza finalizzati a:

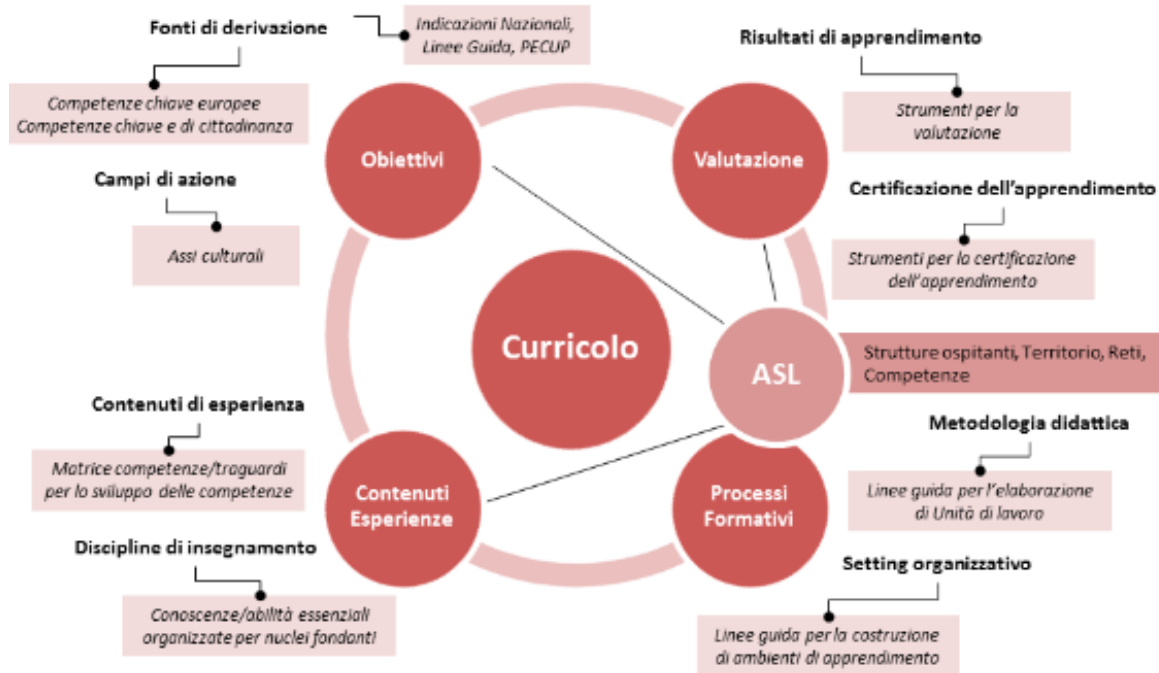


Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

- realizzare esperienze dirette della realtà lavorativa
- sviluppare negli allievi una maggiore capacità di adattamento alle continue trasformazioni ed innovazioni della realtà lavorativa;
- sviluppare negli allievi una maggiore iniziativa personale.

I percorsi formativi a cui partecipano gli studenti del Triennio dell'indirizzo del Liceo comprendono in particolare: una formazione generale in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" (per le sole classi Terze) Le ore di alternanza scuola-lavoro, con la nuova riforma diventano PCTO "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" .

Il Consiglio di Classe, alla luce dell'art. 6 del Decreto legislativo 77/2005 che stabilisce che *"i percorsi in alternanza sono oggetto di verifica e valutazione da parte dell'istituzione scolastica o formativa"*, nonchè della deliberazione con la quale il Collegio dei Docenti ha approvato all'unanimità la proposta di valutare l'attività di PCTO allo scrutinio finale con un giudizio sintetico, che avrà inoltre una ricaduta sull'assegnazione del credito scolastico a partire da uguale o maggiore di Buono, consentendo agli studenti di vedersi assegnata la fascia più alta della rispettiva banda di oscillazione.



VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE



La cultura è l'unico bene dell'umanità che, diviso fra tutti, anziché diminuire diventa più grande
H. G. Gadamer

Nell'ambito dell'offerta formativa extracurricolare, tra i progetti compresi nelle aree "Gare e Manifestazioni" e "Potenziamento e Approfondimento", sono presenti progetti che promuovono l'individuazione delle eccellenze preparando gli studenti a competizioni e iniziative riconosciute annualmente dal MIUR. Tra questi si annoverano:

Progetto Lauree Scientifiche

Continua la partecipazione alle attività Piano Lauree Scientifiche, presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia di Catania. L'obiettivo è quello di indirizzare l'orientamento scolastico in uscita e creare un forte legame tra Scuola, Università e mondo del lavoro per incrementare il numero degli iscritti ai corsi di laurea in Chimica, Fisica e Matematica.

Olimpiadi della Matematica

Si tratta di un percorso formativo per promuovere le eccellenze con la partecipazione a gare quali campionati internazionali di Giochi Matematici promossi dalla Università "Bocconi" e i Giochi di Archimede. Tra gli obiettivi specifici: il consolidamento delle conoscenze di matematica, il potenziamento di capacità logiche-matematiche ed il miglioramento dell'autostima.

Olimpiadi di Fisica

Si tratta di un percorso formativo per promuovere le eccellenze con la partecipazione a gare di vario livello. Tra gli obiettivi specifici: il consolidamento delle conoscenze di fisica, il potenziamento di capacità logiche-scientifiche ed il miglioramento dell'autostima.

Olimpiadi di Chimica

Si tratta di un percorso formativo per promuovere le eccellenze con la partecipazione a gare nazionali. Tra gli obiettivi specifici: il consolidamento delle conoscenze di chimica, il potenziamento di capacità logiche-scientifiche ed il miglioramento dell'autostima.

Olimpiadi di Italiano

Si tratta di un percorso formativo che si propone di incentivare lo studio e l'insegnamento della lingua italiana, elemento essenziale per la formazione culturale e per l'acquisizione di conoscenze e competenze; sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza dell'italiano; promuovere e valorizzare il merito nell'ambito delle competenze nella lingua nazionale.

Olimpiadi della Cultura e del Talento

Si tratta di un Concorso Culturale Nazionale che si articola in tre fasi: Eliminatorie, Semifinali e Finali. La caratteristica del Concorso è, nell'ambito delle finali, la *Prova Talento* nella quale i partecipanti mettono in mostra una loro particolare dote artistica acquisita in ambito extrascolastico.

Olimpiadi di Filosofia

L'iniziativa intende promuovere lo studio della filosofia per tutti gli studenti; diffondere la cultura filosofica attraverso la saldatura tra i contenuti disciplinari offerti dalla scuola e la realtà in continuo divenire della

società odierna; aprire all'innovazione didattica; sviluppare il confronto con l'insegnamento/apprendimento filosofico nell'education europea ed extraeuropea; garantire il raccordo tra scuola, università, enti di ricerca. L'obiettivo è sviluppare nei futuri cittadini critical thinking, immaginazione, creatività, libertà di pensiero, autonomia di giudizio, ovvero quelle capacità intellettuali indispensabili per sollecitare intelligenze flessibili e aperte in grado di affrontare i problemi della società.

Convegno Studi Pirandelliani

Partecipazione annuale alternata tra le sedi di Floridia e Canicattini Bagni, di un gruppo di studenti coordinati dagli insegnanti.

Progetto Certamina e certificazioni

Il Progetto Certamina si inserisce a pieno titolo tra le iniziative che mirano a promuovere la cultura dell'eccellenza. Il Progetto mira a riaffermare e diffondere il valore dello studio delle lingue e delle civiltà classiche attraverso la partecipazione degli allievi migliori a certamina e certificazioni di latino.

Con questo fine individua le eccellenze nell'ambito delle discipline classiche e potenzia le competenze linguistiche e interpretative.

Colloqui Fiorentini

Il progetto destinato a docenti e studenti delle scuole secondarie di secondo grado. Il Convegno si offre alla scuola come strumento ed occasione di incremento e innovazione dell'attività didattica, presenta corsi di alto livello culturale per promuovere e valorizzare le capacità di elaborazione dei contenuti culturali studiati e per potenziare le capacità espressive.

INIZIATIVE PREVISTE IN RELAZIONE ALLA << MISSIONE 1.4 – ISTRUZIONE>> DEL PNRR

PROGETTI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Codice progetto

M4C1I1.4-2022-981-P-17249

Titolo progetto - I Fuori_classe

Il progetto rappresenta un'integrazione alla programmazione e un sostegno al raggiungimento delle competenze disciplinari, volto a costruire un'offerta formativa capace di valorizzare le risorse del territorio, concorrendo in modo coerente al raggiungimento degli obiettivi educativi e motivazionali. La proposta si pone diversi obiettivi: - Favorire percorsi formativi che prevengano situazioni di disagio, demotivazione e dispersione implicita ed esplicita. - Promuovere progettazioni che valorizzino lo sviluppo delle competenze di base. -

Fornire agli studenti competenze metodologiche trasversali alle discipline spendibili in vari contesti. - Attuare interventi per un orientamento e ri-orientamento efficace, in collaborazione con gli istituti comprensivi del territorio, al fine di raggiungere scelte d'indirizzo consapevoli e conseguente riduzione del tasso di abbandono. - Realizzare percorsi di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione ed impegno anche tramite il coaching motivazionale. - Coinvolgere e supportare le famiglie nel comprendere le strategie atte a prevenire e contrastare situazioni di disagio e rischio di abbandono scolastico. Al fine di sviluppare questa progettualità il Team ha tenuto conto del monitoraggio dei bisogni formativi ed educativi svolto dalle F.S. (Area 1 P.T.O.F.) che ha coinvolto tutta la popolazione scolastica, in modo tale da cogliere le fragilità legate in primo luogo al percorso psicologico ed evolutivo degli studenti e successivamente alla mappatura dei loro bisogni relazionali ed educativi. Il monitoraggio effettuato è il risultato di una collaborazione fattiva e produttiva con il G.O.S.P. d'istituto e le agenzie sociali del territorio (Osservatorio d'area contro la dispersione e Rete educativa prioritaria provinciale). Alla realizzazione del progetto collaboreranno esperti, enti ed associazioni del terzo settore, servizi sociali e associazioni di volontariato con cui la scuola formalizzerà convenzioni e/o protocolli d'intesa. La scuola ha stipulato accordi di rete con altre scuole del territorio, non finanziate dal DM 170/22, al fine di poter consentire agli studenti anche di queste scuole di fruire dei percorsi formativi che saranno attivati con le risorse del progetto.

Intervento:

M4C1I1.4-2022-981-1041 - Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica

Attività: Percorsi di mentoring e orientamento

Realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, erogati in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono. Si prega di porre attenzione al numero dei partecipanti che verrà indicato all'interno dei percorsi formativi, in maniera tale che il totale complessivo di tutte le edizioni o repliche sia coerente con il target previsto.

Attività: Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie

La scuola non può esimersi dal relazionarsi con le famiglie soprattutto nel rischio dispersione scolastica. Bisogna quindi adottare un processo di "familiarità reciproca" e collaborazione tra scuola e famiglia. Ciò

richiede contenimento emotivo-affettivo, interventi sul gruppo per la gestione delle relazioni e accoglienza dell'altro, interventi specifici per l'acquisizione delle abilità di base e adeguate strategie cognitive e metacognitive, sperimentando modelli di cooperazione e condivisione. I nostri interventi educativi e didattici devono mirare quindi a prevenire la dispersione scolastica, promuovere il successo formativo per aiutare l'alunno a svilupparsi intellettualmente, affettivamente, socialmente. Per avviare una comunicazione significativa con la famiglia è necessario attivare iniziative educative che: coinvolgano in maniera diretta i genitori, offrano uno spazio in cui sperimentare accoglienza delle proprie esperienze per creare condivisione, pratiche educative.

Attività: Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento

Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi.

Attività: Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari

Attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 9 destinatari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curricolo scolastico. I percorsi co-curricolari sono rivolti a studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. Ciascun percorso viene erogato congiuntamente da almeno un docente esperto con specifiche competenze e da un tutor.

Codice progetto

M4C1I3.2-2022-961 Titolo LICEO 4.0

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi



Il progetto scolastico con i fondi del PNRR prevede l'implementazione di una soluzione ibrida per la didattica, con ambienti dedicati alle lezioni tradizionali e aule laboratorio per una didattica attiva e collaborativa. L'intento è quello di innovare il modo in cui la scuola viene vissuta dagli studenti e di creare uno spazio nuovo e flessibile in cui apprendere e sperimentare. Il progetto prevede l'azione su 25 ambienti, ma l'obiettivo è quello di impattare positivamente su tutta

la scuola, favorendo una cultura dell'innovazione e dell'apertura al cambiamento. Gli ambienti scolastici saranno flessibili e rimodulabili, in modo da supportare le metodologie innovative che richiedono spazi versatili e adattabili alle diverse esigenze. Per realizzare il progetto saranno acquistati arredi, hardware e sistemi tecnologici che integreranno la dotazione già presente nell'istituto. La dotazione tecnologica sarà potenziata, con l'acquisto di dispositivi mobili e la creazione di armadietti e pannelli fonoassorbenti per garantire la suddivisione degli spazi. Inoltre, la dotazione tecnologica sarà ampliata con l'installazione di serre dotate di sensori per il monitoraggio dei parametri vitali delle piante, creando un'esperienza educativa che integra l'ecologia e la sostenibilità ambientale. Per le aule linguistiche saranno acquistati set tecnologici per consentire l'ascolto direttamente in aula, potenziando l'apprendimento delle lingue straniere. Sarà creato uno spazio dedicato all'arte e al disegno tecnico, che favorirà l'espressione creativa degli studenti. Inoltre,

creeremo un'aula immersiva e sensoriale per la didattica curriculare e per gli alunni diversamente abili, con sedute morbide e materiale sensoriale. Per le aule umanistiche, saranno acquistati set per la creatività, per stimolare l'immaginazione e la fantasia degli studenti. Mentre per l'area scientifica, saranno potenziati gli ambienti tecnologici, integrando ambienti reali, aumentati e virtuali, rinnovando la dotazione dei computer portatili dei laboratori e potenziando gli ambienti di apprendimento condivisi nell'ottica di sperimentare le professioni del futuro. Doteremo inoltre le aule di "pareti della creatività" per la rielaborazione digitale e i lavori collaborativi, nonché di oscuranti per i vetri, per garantire la privacy e la concentrazione degli studenti. In sintesi, il nostro progetto si propone di creare un ambiente innovativo e flessibile in cui la didattica diventa un'esperienza attiva e coinvolgente per gli studenti. Grazie all'implementazione di nuovi spazi dedicati alla sperimentazione e all'apprendimento, la scuola diventa un luogo maggiormente stimolante e creativo in cui i ragazzi potranno acquisire competenze

tecnologiche avanzate e di apprendere le professioni del futuro. Grazie ai fondi del PNRR, la scuola diventerà un luogo di apprendimento moderno ed efficace, in grado di rispondere alle sfide del mondo odierno e di preparare gli studenti al futuro.

Codice progetto

M4C1I3.2-2022-962 Titolo STREAM LABS

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation class – Laboratori per le professioni digitali del futuro

Il progetto STREAM LABS ha come obiettivo la creazione di laboratori innovativi e inclusivi che permettano agli studenti di sviluppare competenze digitali avanzate. Gli spazi saranno flessibili e trasversali, in una prospettiva di sviluppo di competenze digitali specialistiche da sperimentare nel gruppo dei pari, apprendendo uno stile di lavoro di squadra, orientato alle professioni digitali del futuro. Si ritiene fondamentale, infatti, consentire agli studenti di lavorare in gruppo, collaborare, condividere idee, soluzioni e progetti, sviluppando così anche competenze sociali e comunicative. I laboratori saranno composti da una serie di ambienti dedicati alla realizzazione di progetti legati alle tecnologie più avanzate, quali la robotica, l'intelligenza artificiale, la realtà aumentata e virtuale, la stampa 3D, l'IoT, la fisica, la chimica, l'astronomia migliorandone attrezzature, arredi e cablaggi. Ogni ambiente sarà dotato di attrezzature e software di ultima generazione, al fine di offrire agli studenti un'esperienza completa e immersiva, consentendo una gestione di curricula più flessibili, integrati con i PCTO, e adeguati a nuovi profili professionali in uscita.

La creazione degli STREAM Labs che saranno realizzati a scuola grazie ai fondi del PNRR saranno caratterizzati da un'organizzazione flessibile degli spazi, in grado di adattarsi alle esigenze dei diversi contesti di apprendimento e alle esigenze degli utenti, nonché da una dotazione tecnologica all'avanguardia, in grado di supportare la sperimentazione, la prototipazione e l'innovazione. Le professioni digitali del futuro sono molteplici e comprendono figure altamente specializzate nel campo dell'ICT, della programmazione, della robotica, dell'intelligenza artificiale, della cyber security, del data analysis, del design e dell'innovazione tecnologica. All'interno degli STREAM Labs, si dovrà garantire una formazione completa e innovativa per tali professioni, attraverso la realizzazione di corsi di formazione di alto livello, programmi di stage, percorsi di mentoring, e di collaborazione con le imprese del settore tecnologico. In particolare, per garantire una formazione completa e di qualità, i laboratori dovranno essere dotati di strumenti tecnologici all'avanguardia, come robot, strumenti di realtà virtuale e aumentata, software per il design e la modellazione, piattaforme per la condivisione e la collaborazione, e molto altro ancora. Saranno inoltre organizzati spazi di coworking, spazi di incubazione per startup innovative e laboratori per la ricerca applicata, che consentiranno di creare un ecosistema di innovazione completo e in grado di attrarre investimenti, talenti e imprese innovative. In questo contesto, le professioni digitali del futuro saranno quelle in grado di combinare le competenze tecniche e le competenze soft skills, come la creatività, la capacità di problem solving, la curiosità e l'innovazione, la capacità di lavorare in team, di comunicare e di collaborare con gli altri. Le figure professionali che si svilupperanno all'interno degli STREAM Labs saranno dunque in grado di rispondere alle

esigenze di un mercato in rapida evoluzione, e di contribuire allo sviluppo di un'economia sempre più digitale e basata sulla conoscenza.

Codice progetto

M4C1I3.1-2023-1143-P-32288 Titolo STEM4ALL
Competenze SYEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)



Il progetto mira a rispondere all'esigenza crescente di competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) nel contesto educativo moderno, integrando metodologie innovative e prassi didattiche avanzate all'interno del curricolo scolastico. Centrali in questo processo saranno l'apprendimento del coding e l'applicazione dell'intelligenza artificiale, strumenti fondamentali per preparare gli studenti alle sfide del futuro digitale. Inoltre saranno attivati percorsi in lingue per

migliorare le competenze di studenti e docenti, al fine di ottenere le certificazioni linguistiche.

Descrizione:

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Codice progetto

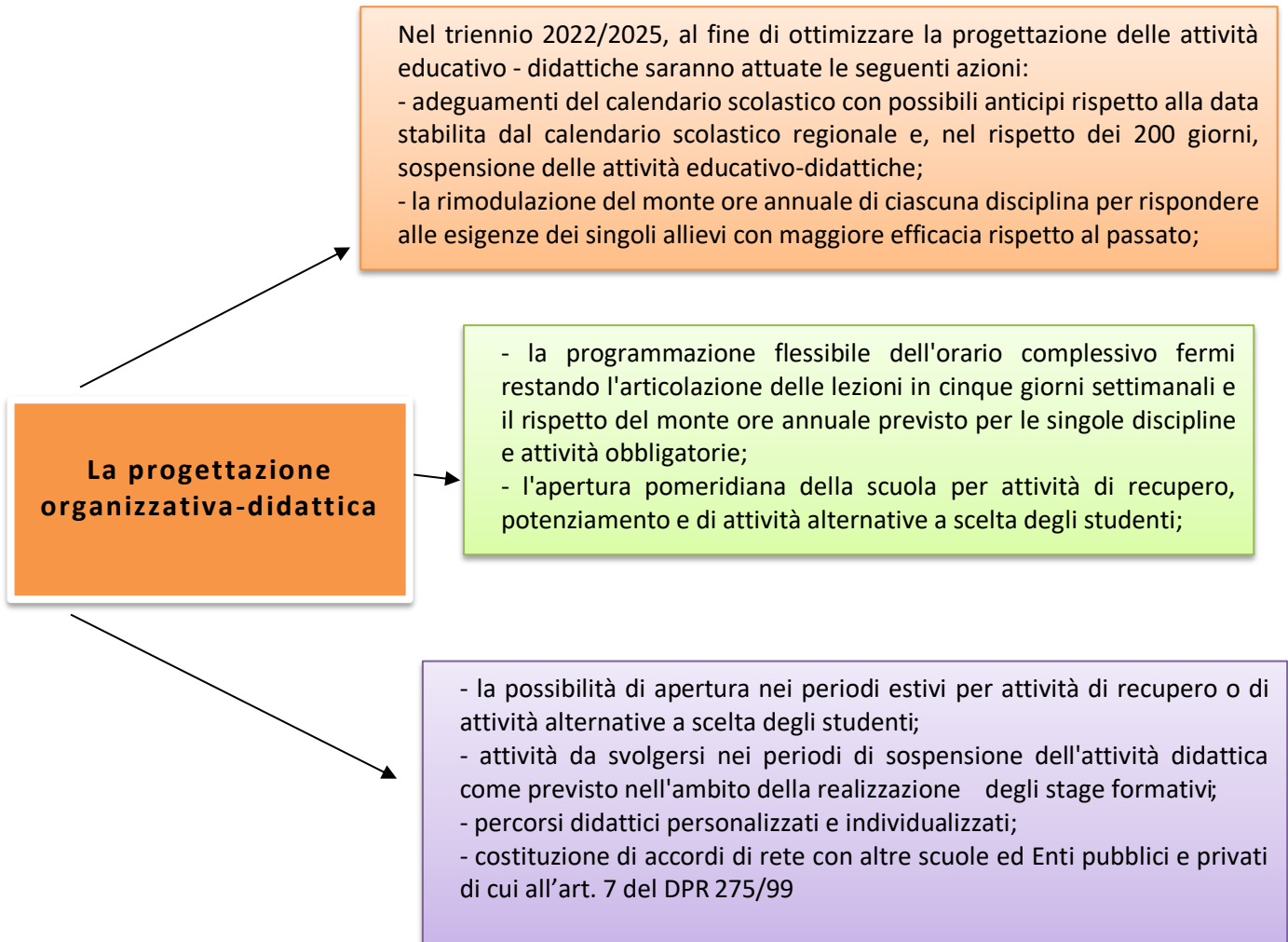
M4C1I1.4-2024-1322 - Titolo progetto – Vivere la scuola

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza Missione 4: Istruzione E Ricerca Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19).

Il progetto rappresenta un'integrazione alla programmazione e un sostegno al raggiungimento delle competenze disciplinari, volto a costruire un'offerta formativa capace di valorizzare le risorse del territorio, concorrendo in modo coerente al raggiungimento degli obiettivi educativi e motivazionali. La proposta si pone diversi obiettivi: - Favorire percorsi formativi che prevengano situazioni di disagio, demotivazione e dispersione implicita ed esplicita. - Promuovere progettazioni che valorizzino lo sviluppo delle competenze di base. Fornire agli studenti competenze metodologiche trasversali alle discipline spendibili in vari contesti. - Attuare interventi per un orientamento e ri-orientamento efficace, in collaborazione con gli istituti comprensivi del territorio, al fine di raggiungere scelte d'indirizzo consapevoli e conseguente riduzione del tasso di abbandono. - Realizzare percorsi di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione ed impegno anche tramite il coaching motivazionale

LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA - DIDATTICA



ELENCO PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA – a.s. 2024/2025

REFERENTE RESPONSABILE	TITOLO DEL PROGETTO	Sedi	Tipologia Progetto
Proff.sse Lamesa – Bazzano L.	Socialità solidale “Donare voce del verbo amare”	Floridia	extracurriculare
Proff.sse Spada Concetta- Palermo Rosalia Rita- Saia Barbara	Patto locale per la lettura Ripristino biblioteca d’istituto- Canicattini Bagni	Canicattini Bagni	extracurriculare
Prof.ssa Vasques Grazia Maria	Biologia con curvatura biomedica Risorse umane: docente di Scienze Naturali	Floridia	extracurriculare.
Proff.sse Bologna Maria Paola e Palermo Rosalia Rita	Orientamento in ingresso: io studio	Canicattini Bagni	curriculare
Prof.ssa Spada Concetta	La lingua siciliana nella ricerca dei toponimi locali	Canicattini Bagni	extracurriculare
Proff.sse Mallo - Rametta	Ars ludendi et discendi (Orientamento in verticale con la scuola media)	Floridia	extracurriculare
Proff. sse Mallo - Rametta	Progetto Certificazione linguistica di Latino- CLIL	Floridia	extracurriculare
Prof.ssa Pediglieri Anita	Carnevale floridiano	Floridia	extracurriculare.
Prof.ssa Di Carlo Stefania	“La penna di Leonardo”	Floridia	extracurriculare
Proff. Palermo Rosalia Rita- Petruzzelli Emanuele	La web radio per la scuola	Canicattini Bagni	extracurriculare

REFERENTE RESPONSABILE	TITOLO DEL PROGETTO	Sedi	Tipologia Progetto
Proff. Palermo – Tata S	Latino e Filosofia – Discipline per interpretare il presente (Orientamento in verticale con la scuola media)	Can. B.	extracurriculare
Prof.ssa Passalacqua Concetta	Progetto DELF B1	Floridia	extracurriculare
Prof.ssa Agnellino O.	Luci di inclusione	Canic. B.	Progetto curric.
Prof.ssa Ozzo Fabiola	“cantando si cresce insieme”	Floridia	Progetto curricul.
Prof.ssa Ozzo Fabiola	“Natale ...insieme”	Floridia	Progetto Curric.
Prof.ssa Saia	“Visita guidata alla Biennale di Venezia”	Canicattini B.	Progetto curric
Proff.sse Germano A.- Piccolo S.	Progetto Orientamento	Floridia/ Canicattini Bagni	Progetto curric.

Delibera n. 51/2024 a.s. 2024/2025 – Proposte progetti di ampliamento offerta formativa a.s. 2024/25 curricolari ed extracurricolari

AREA DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA, DELLE RETI E DELLE INFRASTRUTTURE

Piano Triennale di Formazione dei Docenti e del Personale A.T.A.

La formazione dei docenti

L'art. 63 del C.C.N.L. stabilisce che «la formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane». Ne consegue che «l'Amministrazione è tenuta a fornire strumenti, risorse e opportunità che garantiscano la formazione in servizio», utilizzando, a tal fine, «tutte le risorse disponibili». «La partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento»– come recita l'art. 64– «costituisce un diritto per il personale in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo delle proprie professionalità». L'art. 66, infine, prescrive che «in ogni istituzione scolastica ed educativa, il Piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate ai docenti è deliberato dal Collegio dei docenti considerando anche esigenze ed opzioni individuali. Il Piano complessivo si può avvalere delle offerte di formazione promosse dall'amministrazione centrale e periferica e/o da soggetti pubblici e privati qualificati o accreditati. Il Piano si articola in iniziative: a) promosse prioritariamente dall'Amministrazione; b) progettate dalla scuola autonomamente o consorziata in rete, anche in collaborazione con l'Università (anche in regime di convenzione), con le associazioni professionali qualificate, con gli Istituti di Ricerca e con gli Enti accreditati».

Il comma 124 dell'art.1 della L. 107/2015 e il successivo **Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti** (pubblicato in data 03.10.2015, di seguito PNFD) hanno definito la formazione in servizio del personale docente, «obbligatoria, permanente e strutturale», ripensandola attraverso alcuni passaggi ulteriori, come il **principio della obbligatorietà** della formazione in servizio in una logica strategica e funzionale al miglioramento, l'inserimento, nel piano triennale dell'offerta formativa di ogni scuola, delle azioni di formazione da realizzare, il riconoscimento della partecipazione alla ricerca e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente.

Il PNFD considera come punto di partenza le seguenti aree di sviluppo professionale:

1. Possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche in relazione ai traguardi di competenza ed agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti scolastici;
2. possesso ed esercizio delle competenze relazionali e organizzative in relazione alla migliore gestione dell'insegnamento e degli ambienti di apprendimento;
3. partecipazione responsabile all'organizzazione scolastica, al lavoro collaborativo in rete, anche assicurando funzioni di coordinamento e animazione;
4. cura della propria formazione in forma di ricerca didattica, documentazione, riflessione sulle pratiche, diffusione di esperienze di eccellenza.

Sono inoltre individuate le seguenti **priorità strategiche** per il sistema scolastico in materia di formazione:

1. autonomia organizzativa e didattica;
2. didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base;
3. competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
4. competenze di lingua straniera;
5. inclusione e disabilità;
6. coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile;
7. integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
8. scuola e lavoro;
9. valutazione e miglioramento.

Le competenze pregresse e le nuove attività di formazione concorreranno alla formazione di un Portfolio personale del docente, inteso come «sistema di autovalutazione della propria formazione» (nota MIUR prot. 35 del 07-01-2015 e PNFD).

La formazione del personale A.T.A.

La scuola, durante tutto il corso dell'anno scolastico, ricerca, individua e propone al personale A.T.A. corsi di formazione in presenza e online, incentivando la formazione continua. A questi corsi di formazione possono essere aggiunti percorsi individuali su tematiche di interesse specifico.

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico:

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
Bisogni Educativi Speciali e didattica inclusiva	Docenti	- Consolidare i progetti relativi agli allievi con BES e DSA
La personalizzazione educativa e la didattica per competenze	Docenti	- Progettare U.d.A. finalizzate al raggiungimento di competenze, disciplinari, interdisciplinari, in orizzontale, in verticale
Strategie di comunicazione	Docenti	- Prevenire e ridurre il fenomeno della dispersione scolastica attraverso azioni didattiche mirate e il tutoraggio.
Corso di lingua inglese (alfabetizzazione di base e livello B1 e B2)	Docenti, Alunni	- Diversificare l'azione didattico-educativa in funzione delle caratteristiche e dei bisogni formativi degli alunni, valorizzare le capacità degli alunni più meritevoli e motivati attraverso percorsi formativi specifici.
Italiano L2	Docenti	- Favorire il successo scolastico di tutti gli allievi
Apprendimento cooperativo	Docenti	- Adottare modalità di lavoro inclusive nella pratica quotidiana
Rischi psicosociali	Docenti	- Attivare azioni coordinate di supporto alle particolari problematiche sociali dell'utenza e del contesto in cui opera la scuola anche attraverso sportelli di consulenza psicologica.
Tecniche di 1° soccorso	Docenti, ATA, genitori	- Promuovere rapporti sistematici con gli ambienti professionali e il territorio
Dematerializzazione	ATA	- Potenziare i servizi on line

Amministrazione trasparente	ATA	- Potenziare i servizi on-line con accesso degli studenti e delle famiglie ai servizi e l'avvio di altre modalità di comunicazione con sms e posta elettronica.
-----------------------------	-----	---



RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Posti di organico, comuni e di sostegno

Per quanto riguarda i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito sulla base degli indirizzi attualmente esistenti:

Organico nuovi indirizzi

Nel caso in cui dovessero essere autorizzati i nuovi indirizzi richiesti, nel triennio 22/25 il fabbisogno organico sarebbe così definito:

Organico di potenziamento

Ai sensi dell'art. 1 comma 7 della Legge 107/2015, il Piano deve individuare il "fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia" e, tenuto conto delle "iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali" che si prevede di realizzare per il triennio 2016/2019, deve individuare gli obiettivi formativi prioritari tra quelli indicati dal comma 7 dell'art. 1 Legge 107/15.

I progetti e le attività sui quali utilizzare docenti **dell'organico del potenziamento** fanno esplicito riferimento allo sviluppo delle finalità generali del Piano e al raggiungimento degli obiettivi posti nel Piano di miglioramento. Pertanto, sulla base degli elementi di miglioramento individuati nel RAV, per il triennio in oggetto si ritiene di sviluppare le seguenti azioni:

1) Potenziamento linguistico

Art. 1, comma 7/a - Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL);

Art. 1, comma 7/r - Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda

2) Potenziamento scientifico

Art. 1, comma 7/b - potenziamento delle competenze matematico logiche e scientifiche;

Art. 1, comma 7/n - apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Art. 1, comma 7/p - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti

Art. 1, comma 7/q - individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti

Art. 1, comma 7/s) - definizione di un sistema di orientamento

4) Potenziamento socioeconomico e per la legalità

Art. 1, comma 7/d - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Art. 1, comma 7/e - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Art. 1, comma 7/l - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore

5) Potenziamento motorio

Art. 1, comma 7/g - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica ed allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6) Potenziamento umanistico

Art. 1, comma 7/a - valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alle altre lingue dell'Unione europea anche mediante l'utilizzo della metodologia C.L.I.L. - Content Language Integrated Learning

Art. 1, comma 7/l - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore

Art. 1, comma 7/n - apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Art. 1, comma 7/p - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti

Art. 1, comma 7/q - individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti

Art. 1, comma 7/r - alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, anche con la collaborazione di Enti Locali, del terzo settore, delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Fabbisogno di posti dell'organico di potenziamento

Il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, sulla base dell'analisi dei bisogni gestionali e formativi compiuta, è il seguente:

Tipologia	n. docenti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche al capo I e alla progettazione del capo III)
A346 - Lingua e civiltà inglese	2 (sedi Florida e Canicattini Bagni)	Area gestionale (esonero docente per attività gestionali) Capo I - valorizzare le capacità degli alunni più meritevoli e motivati attraverso percorsi formativi specifici. Capo III - Progetti di potenziamento delle lingue straniere (inglese)
A246 - Lingua e civiltà francese	1	Capo I - valorizzare le capacità degli alunni più meritevoli e motivati attraverso percorsi formativi specifici. Capo III - Progetti di potenziamento delle lingue straniere (francese)
A032 - Conversazione in lingua inglese	1 (sedi Florida e Canicattini Bagni)	Capo I - valorizzare le capacità degli alunni più meritevoli e motivati attraverso percorsi formativi specifici. Capo III - Progetti di potenziamento delle lingue straniere (conversazione in lingua inglese); introduzione insegnamento facoltativo di conversazione in lingua inglese nei percorsi tecnici e professionali
A060 - Scienze	1 (sedi Florida e Canicattini Bagni)	Area gestionale (esonero docente per attività gestionali) Capo I - Attivare percorsi pomeridiani di recupero delle competenze di base tendenti a colmare le lacune e il divario che allontana l'alunno dalla classe. Capo III - Progetti di approfondimento e di recupero
A047 - Matematica A049 - Matematica e fisica	2 (sedi Florida e Canicattini Bagni)	Capo I - Attivare percorsi pomeridiani di recupero delle competenze di base tendenti a colmare le lacune e il divario che allontana l'alunno dalla classe. Capo III - Progetti di supporto all'attività didattica
A050 - Lettere negli istituti di II grado A051 - Lettere e latino nei licei	2 (sedi Florida e Canicattini Bagni)	Capo I - Attivare percorsi pomeridiani di recupero delle competenze di base tendenti a colmare le lacune e il divario che allontana l'alunno dalla classe. Capo III - Progetti di recupero
A019 Discipline giuridiche ed economiche	1 (sedi Florida e Canicattini Bagni)	Capo I - Progetti di socializzazione nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza attiva, alla legalità, alla salute Capo III - Attivare azioni coordinate di supporto alle particolari problematiche sociali dell'utenza e del contesto in cui opera la scuola anche attraverso sportelli di consulenza psicologica.

A029 - Educazione fisica negli istituti di II grado	1 (sedi Floridia e Canicattini Bagni)	Capo I - Prevenire e ridurre il fenomeno della dispersione scolastica attraverso azioni didattiche mirate Capo III - Campionati studenteschi
AD01 - Sostegno Area scientifica	1	Capo I - Favorire il successo scolastico di tutti gli allievi; Consolidare i progetti relativi agli allievi con BES e DSA Capo III - Potenziamento sostegno area scientifica
A018 – Filosofia e scienze umane	1	Capo I - Favorire il successo scolastico di tutti gli allievi. Capo III - Attivare azioni coordinate di supporto alle particolari problematiche sociali dell'utenza e del contesto in cui opera la scuola anche attraverso sportelli di consulenza psicologica.

Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.

Figura professionale	Posti in organico di diritto	Posti previsti in organico di potenziamento	Totale posti
DSGA	1	0	1
Assistenti amministrativi	7	0	7
Collaboratori scolastici	17	0	17
Assistenti tecnici	6	0	6